

STORIA DELL'ALPINISMO



L'uomo ha da sempre vissuto e salito le montagne ...



**... inizialmente
con scopi militari,
economici,
religiosi ...**

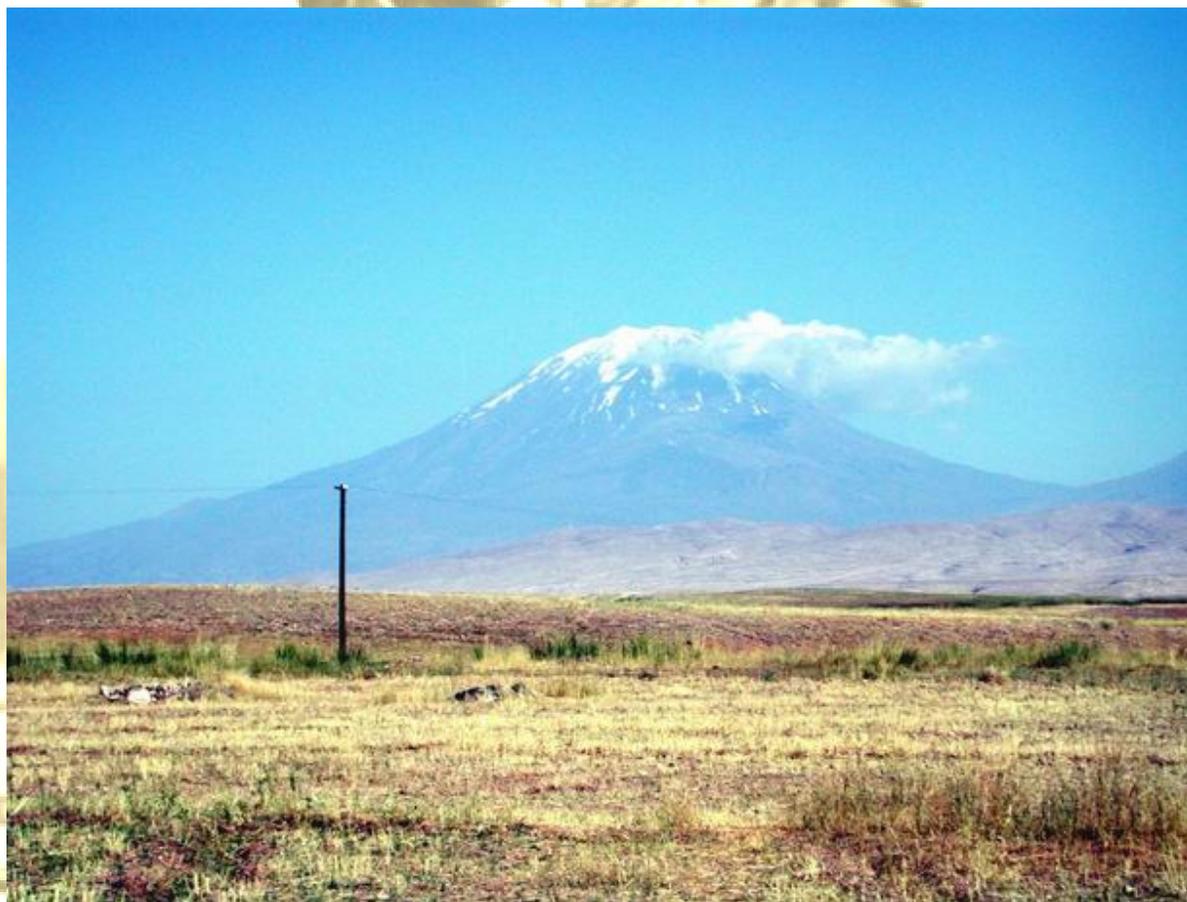


Gli Dei Greci abitavano il monte Olimpo





L'arca di Noè si arenò sul monte Araràt



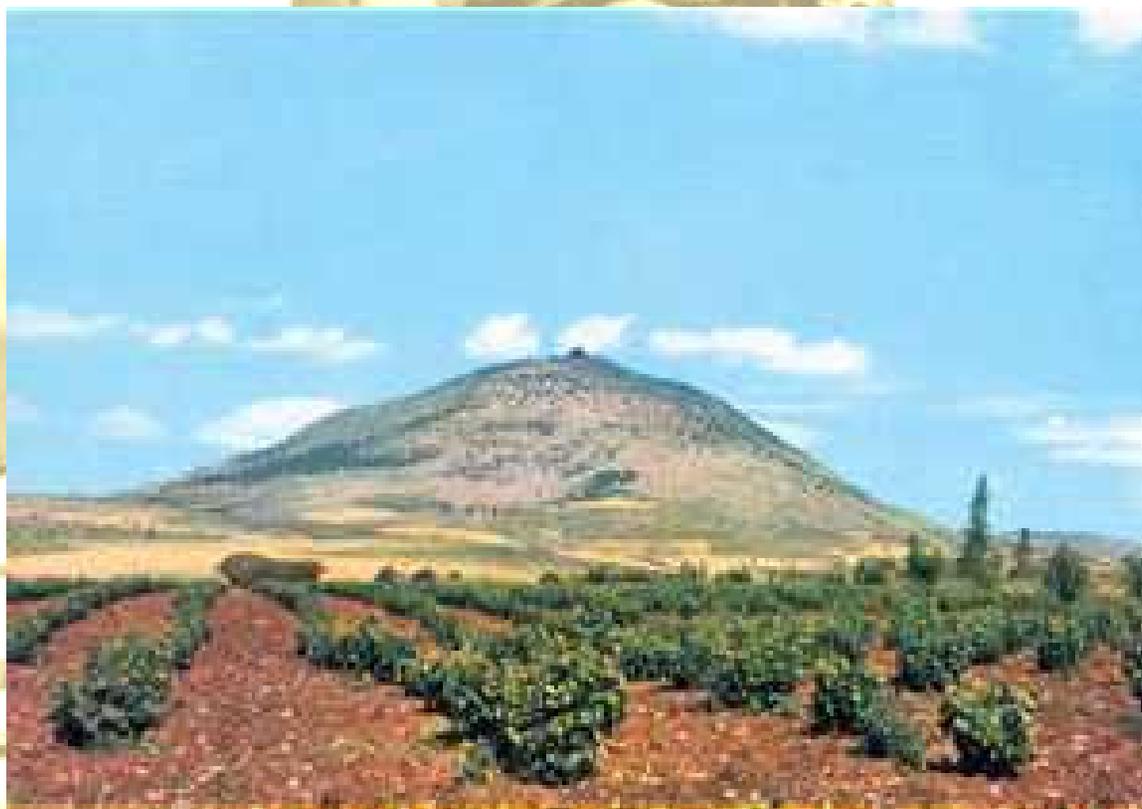


Mosè sale il Sinai





La vita di Gesù è caratterizzata da diversi episodi vissuti in montagna





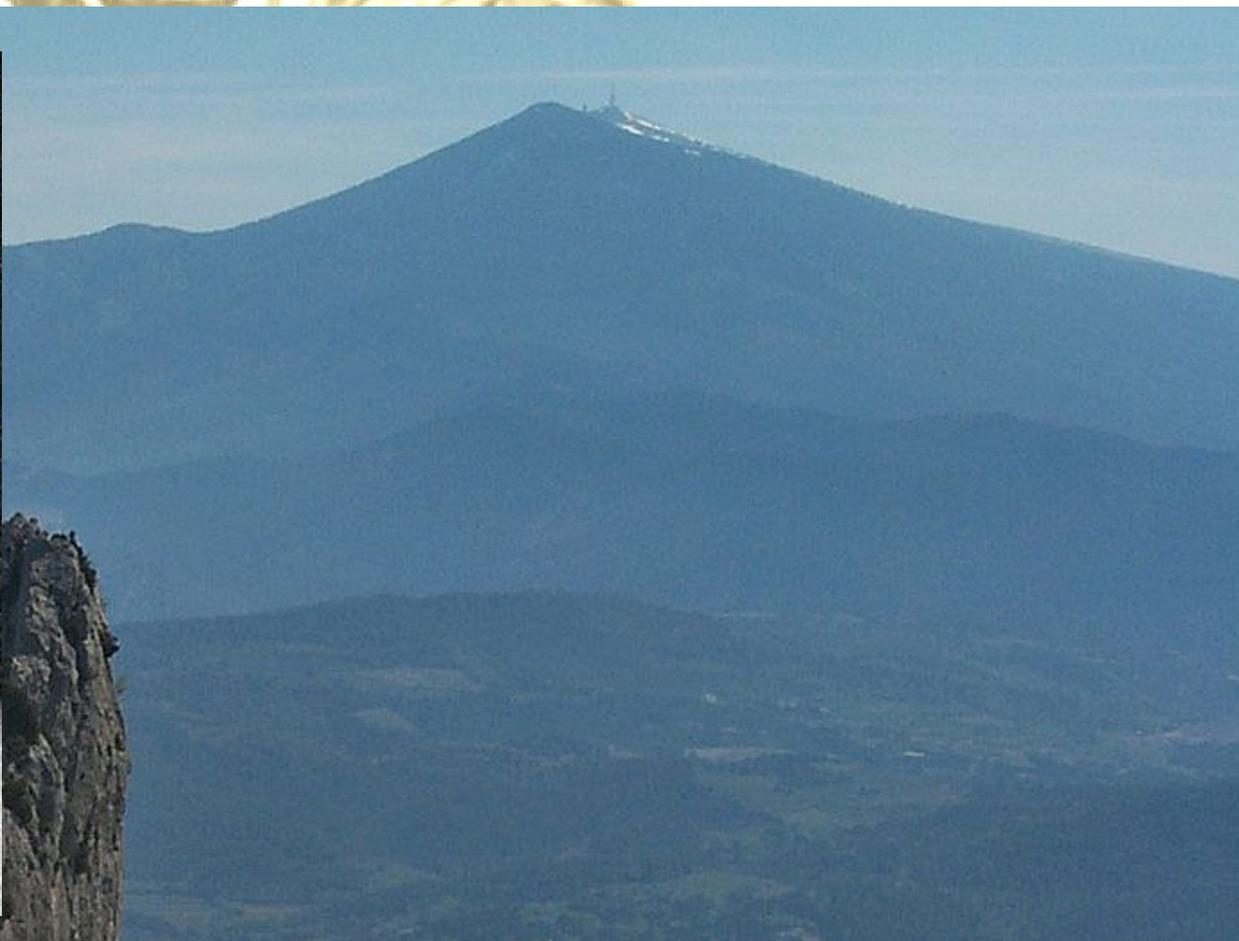
MEDIOEVO

**Le montagne si
popolano di spiriti
maligni**

nonostante questo ...



Petrarca sul Mt Ventoux (1912 m) nel 1336



Bonifacio Rotario d'Asti sale il Roacciamelone (3538 m) nel 1358



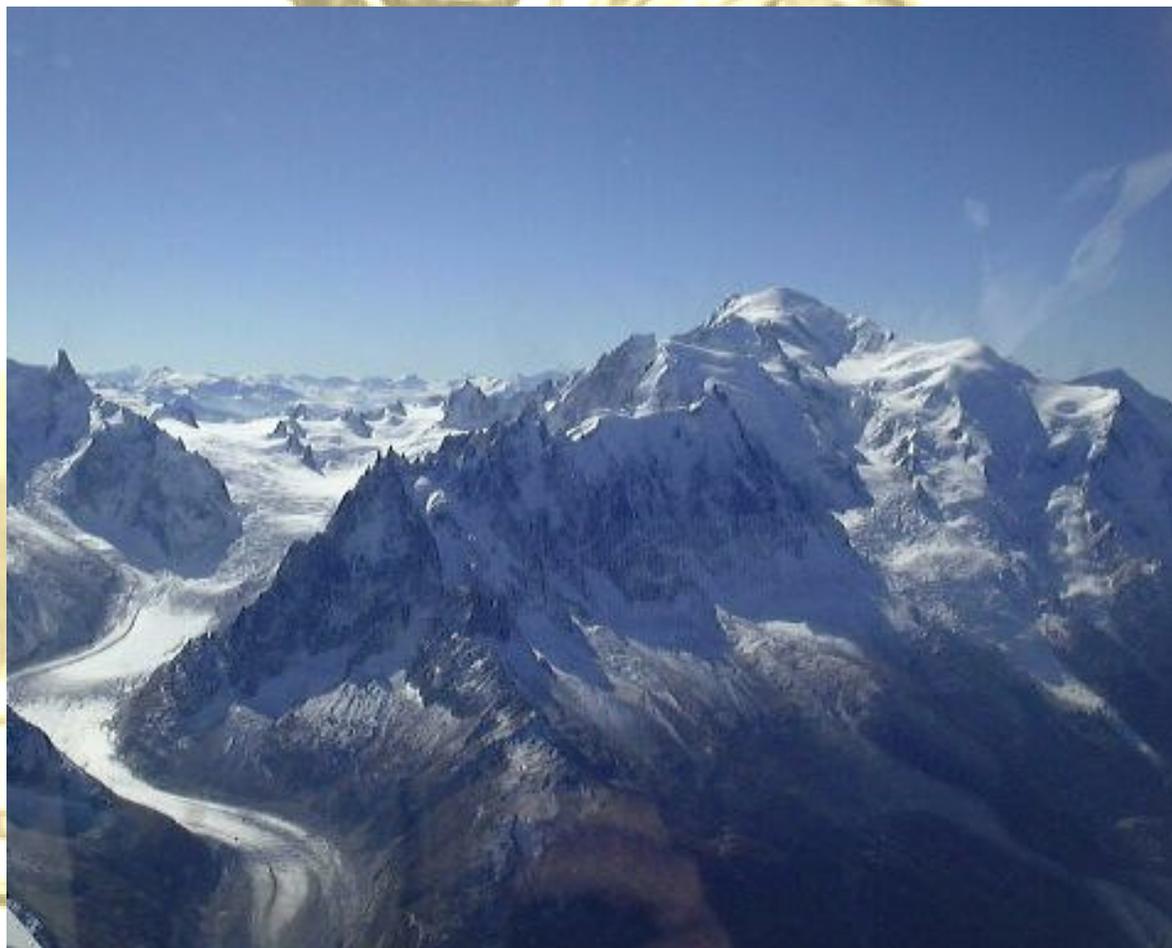


L'ILLUMINISMO

**Si scalano le
montagne per scopi
scientifici**

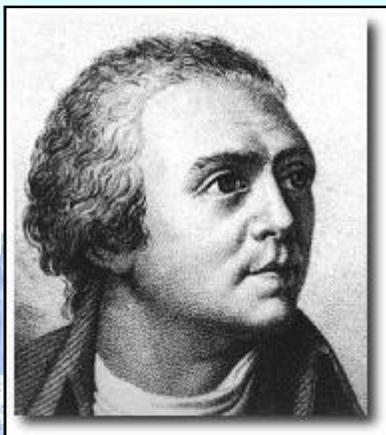


La conquista del Monte Bianco





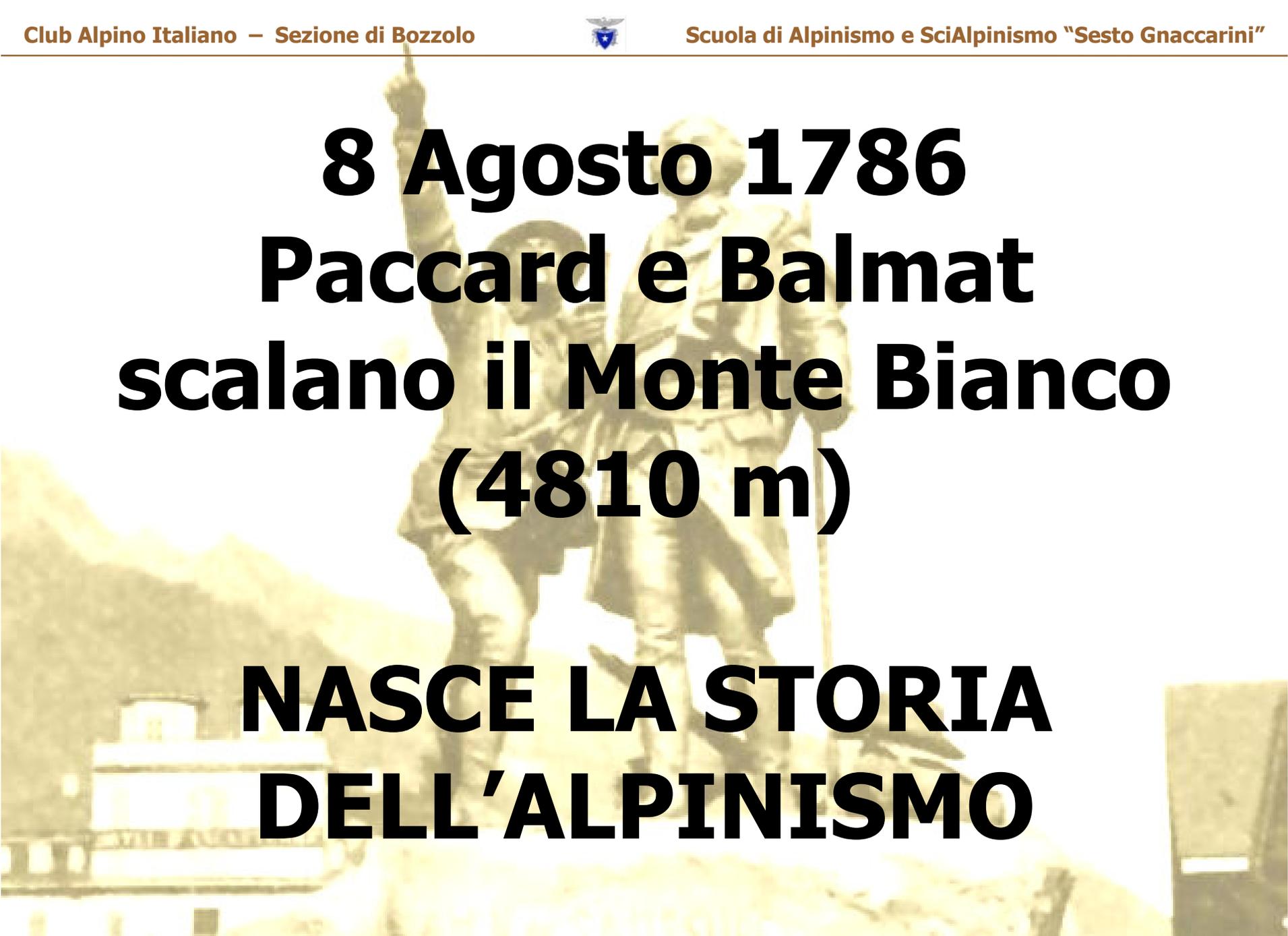
Horace Bènèdict de Saussure



Michel-Gabriel Paccard



Jacques Balmat

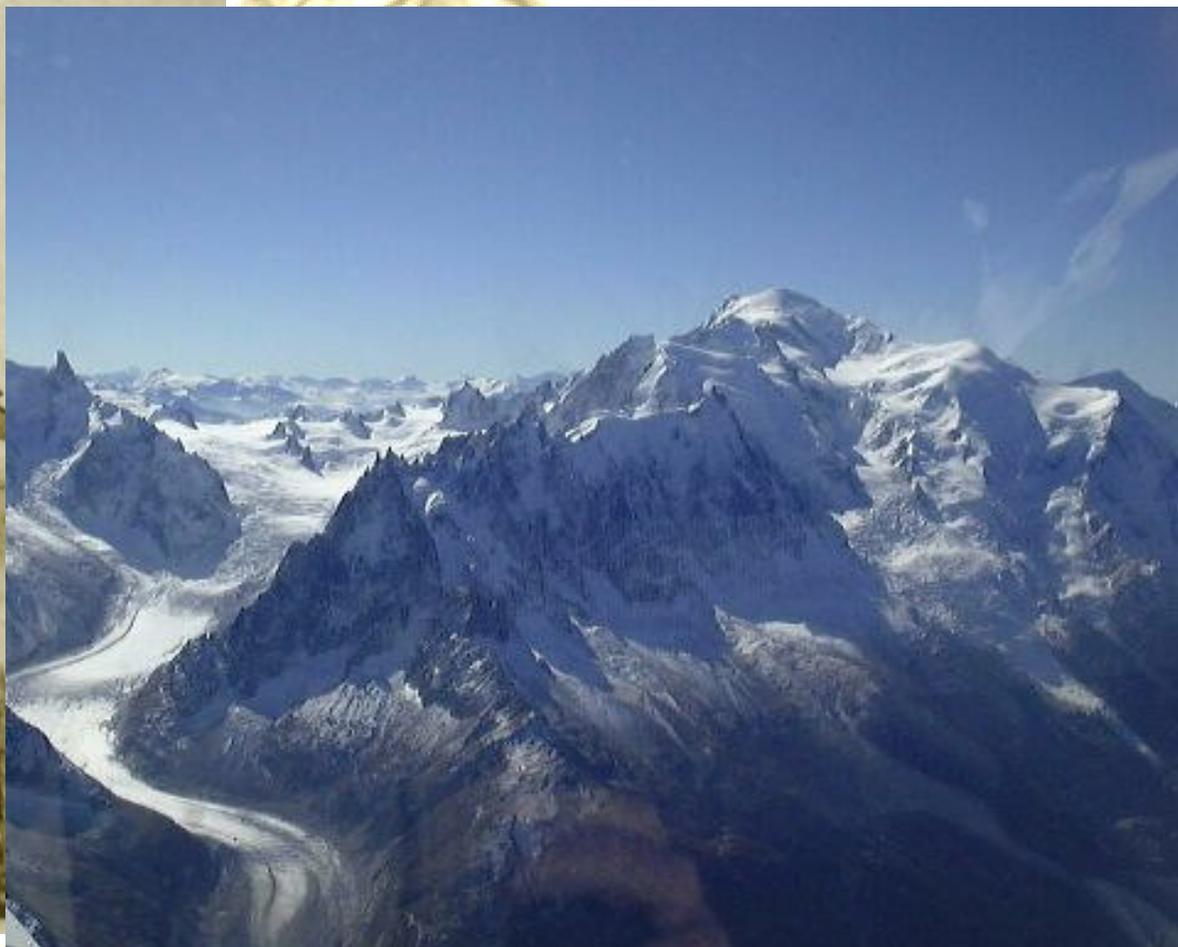


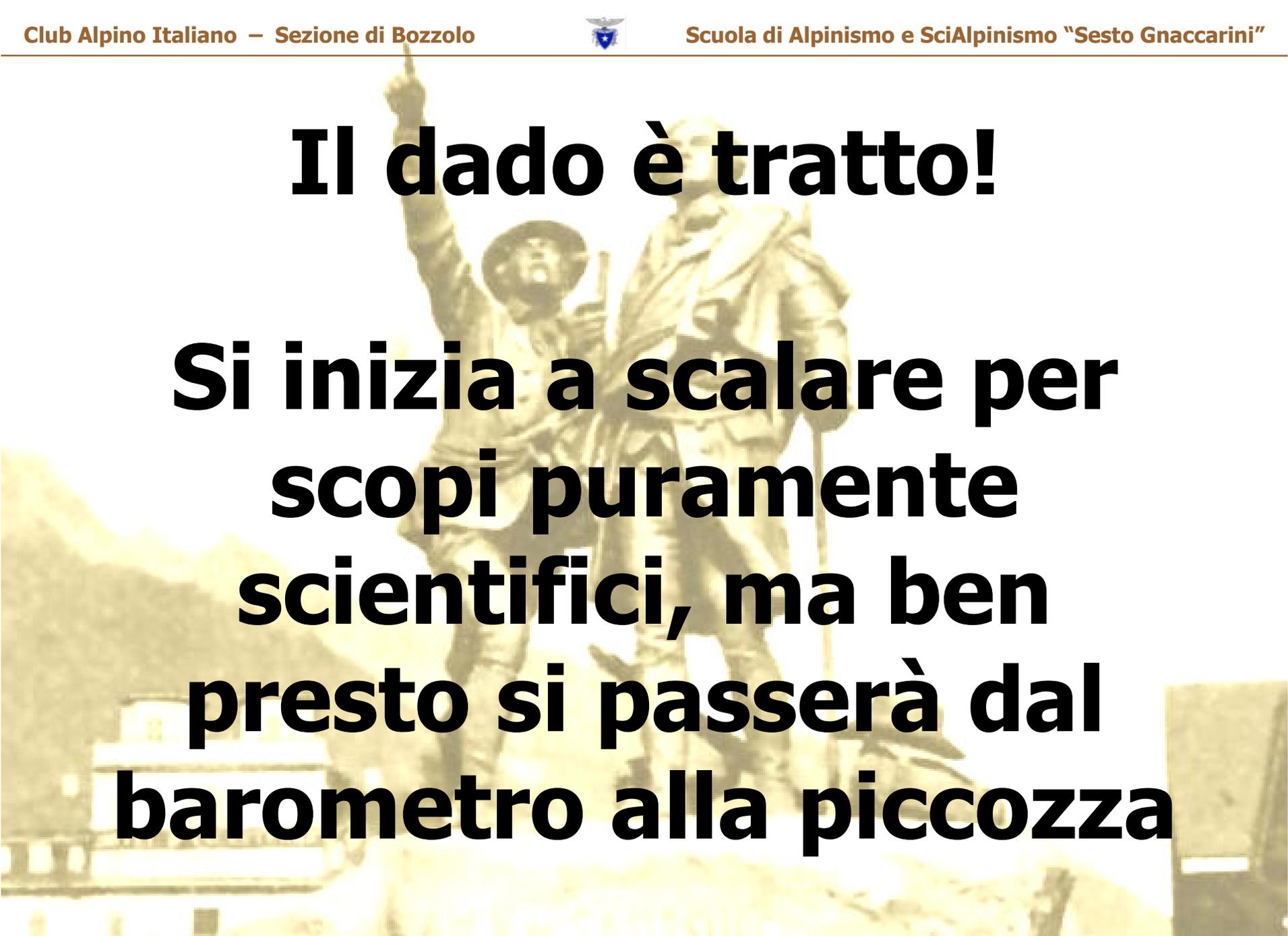
**8 Agosto 1786
Paccard e Balmat
scalano il Monte Bianco
(4810 m)**

**NASCE LA STORIA
DELL'ALPINISMO**



8 Agosto 1786





Il dado è tratto!

Si inizia a scalare per scopi puramente scientifici, ma ben presto si passerà dal barometro alla piccozza



II ROMANTICISMO

**Si scalano le
montagne per puro
spirito d'avventura**



In questa fase si pratica l'alpinismo CON GUIDA



Nel giro di poco più di un secolo verranno scalate tutte le cime più importanti delle Alpi, ad opera soprattutto di ricchi signori inglesi e tedeschi



**I montanari hanno
soprattutto il ruolo di
portatori, non hanno
voce in capitolo;
Ma il guadagno sarà
presto reciproco**



Ortles, Joseph Pichler 1804





Jungfrau, J. e H. Meyer 1811





Bernina, Coaz e Tscharner 1829





P. Gnifetti, G. Gnifetti 1842



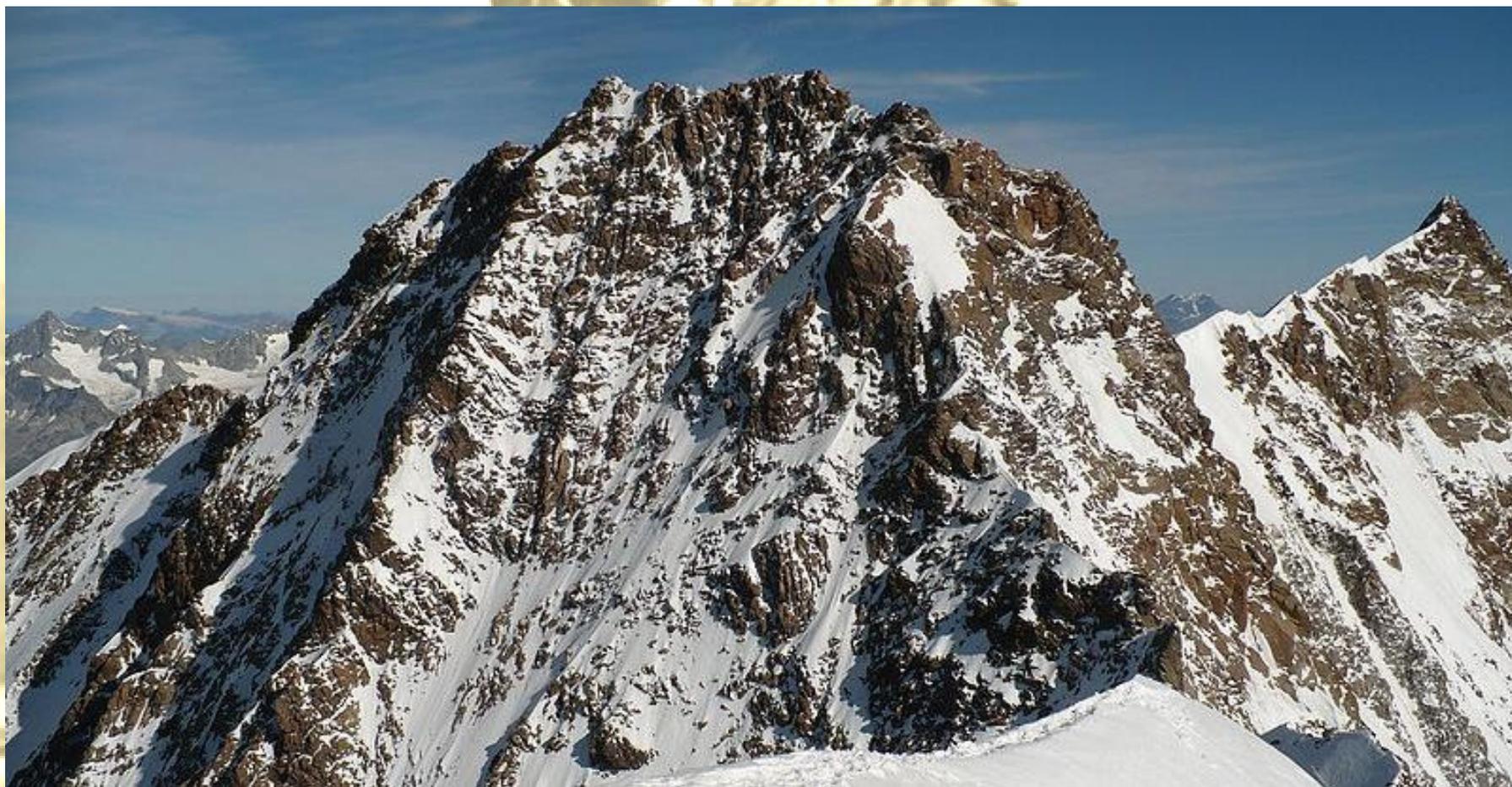


Antelao, Paul Grohmann e Matteo Ossi - 1850





P. Dufour, Hudson & Smyth & C. - 1855



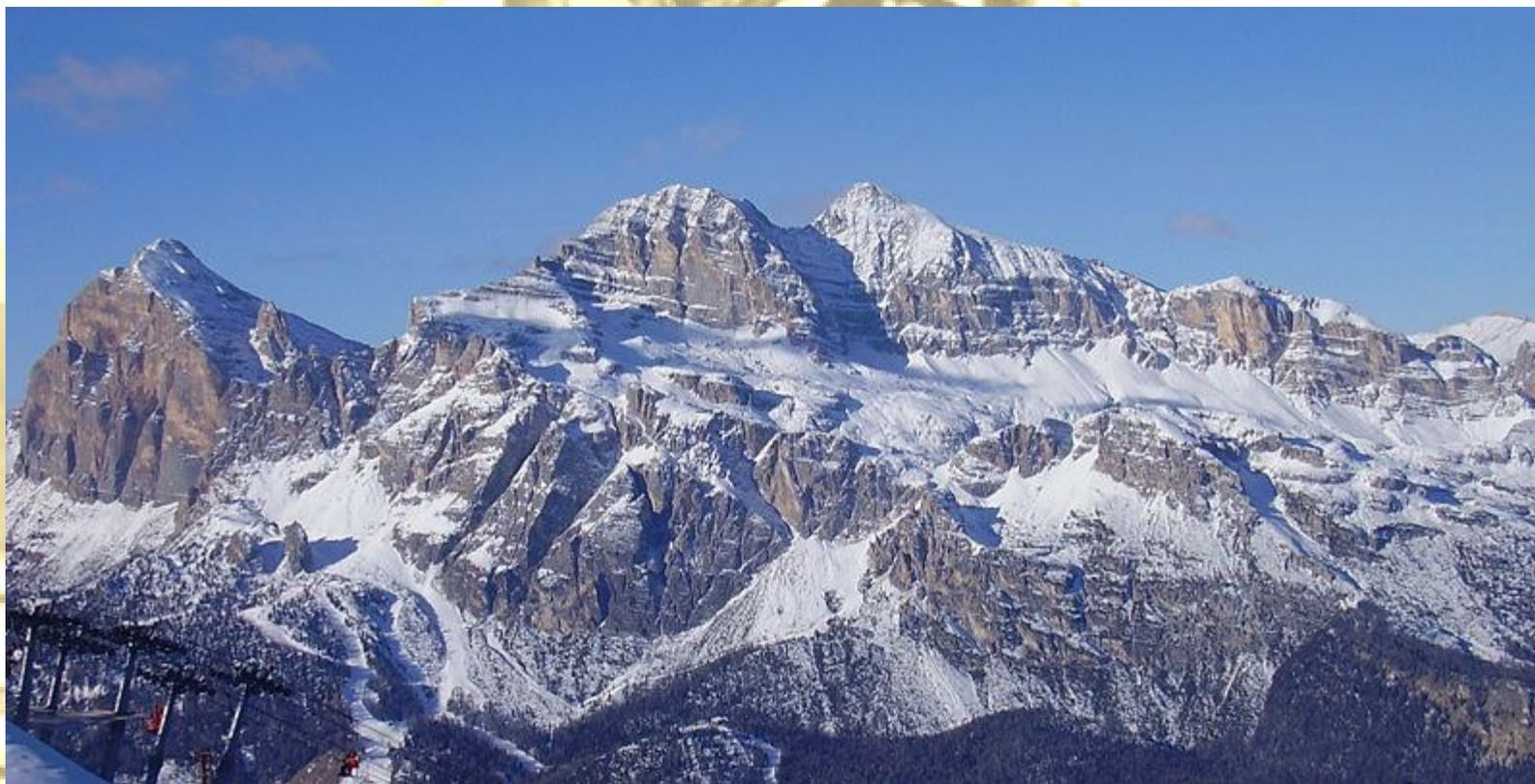


Civetta, Simone de Silvestro - 1855



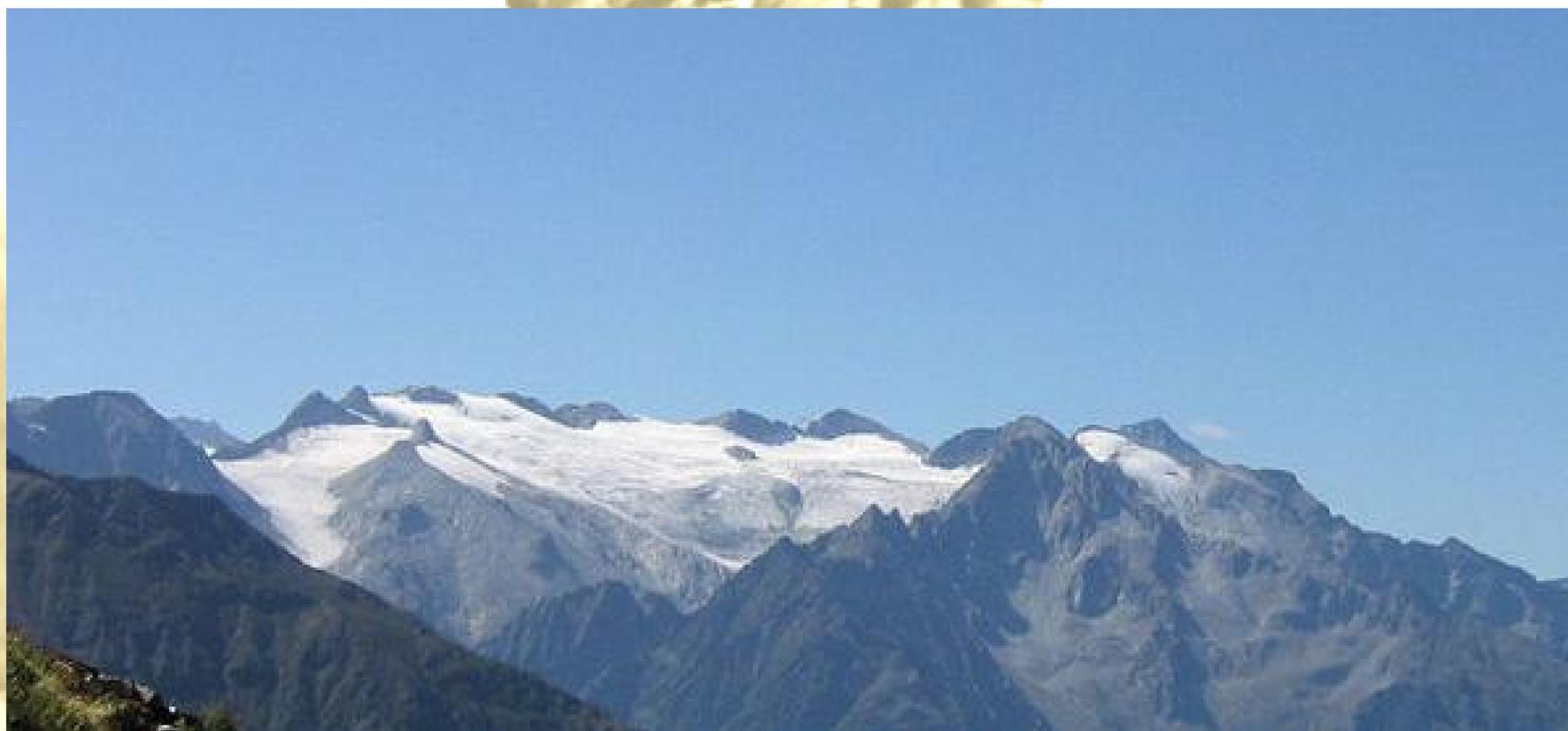


Tofana, P. Grohmann e F. Lacedelli - 1863





Adamello, 1864



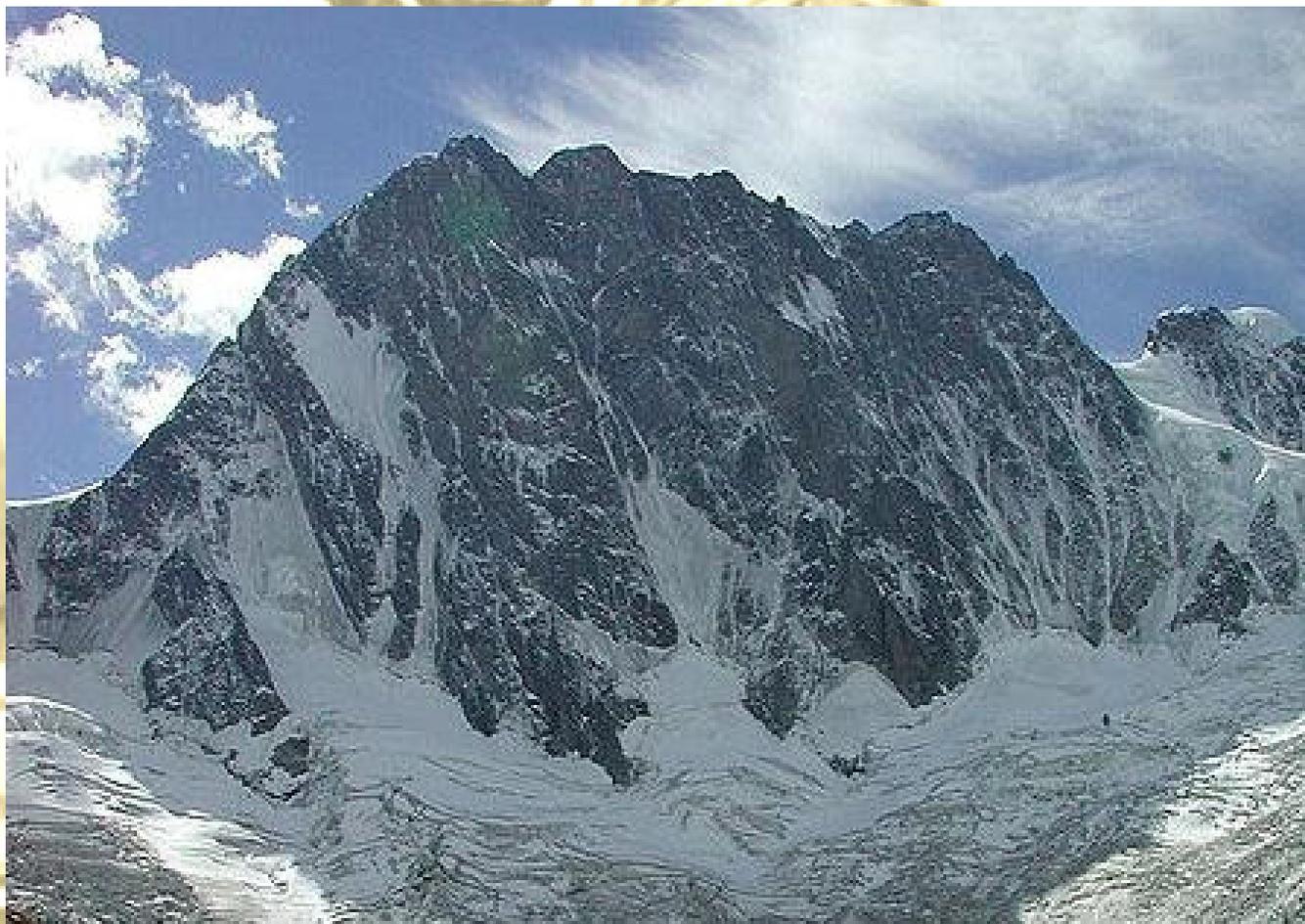


Marmolada, Paul Grohmann - 1864



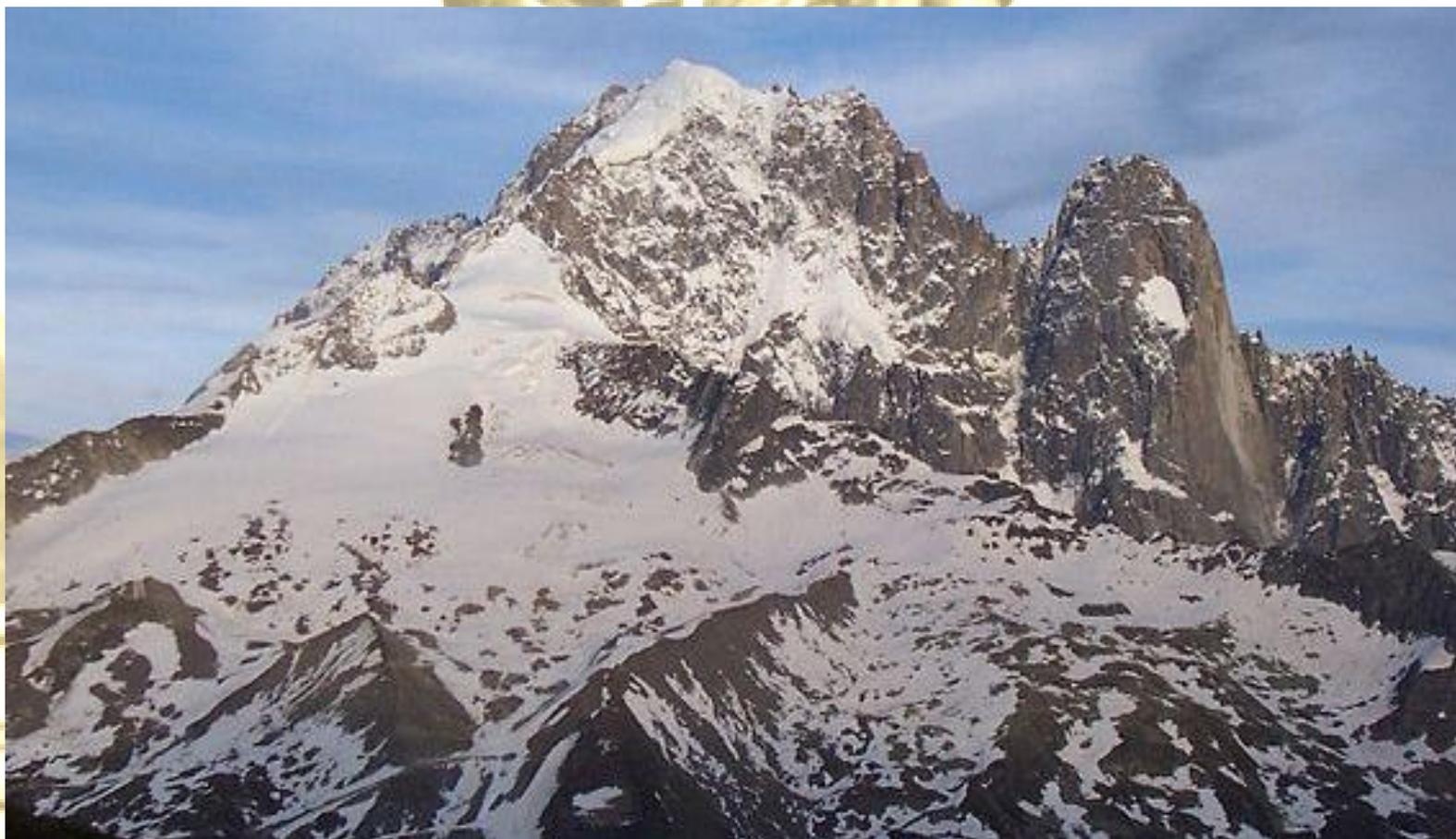


Gr. Jorasses, E. Whymper - 1865





Aig. Verte, E. Whymper - 1865





Cervino, E. Whymper 14 luglio 1865





La sfida tra Whymper e J. A. Carrel



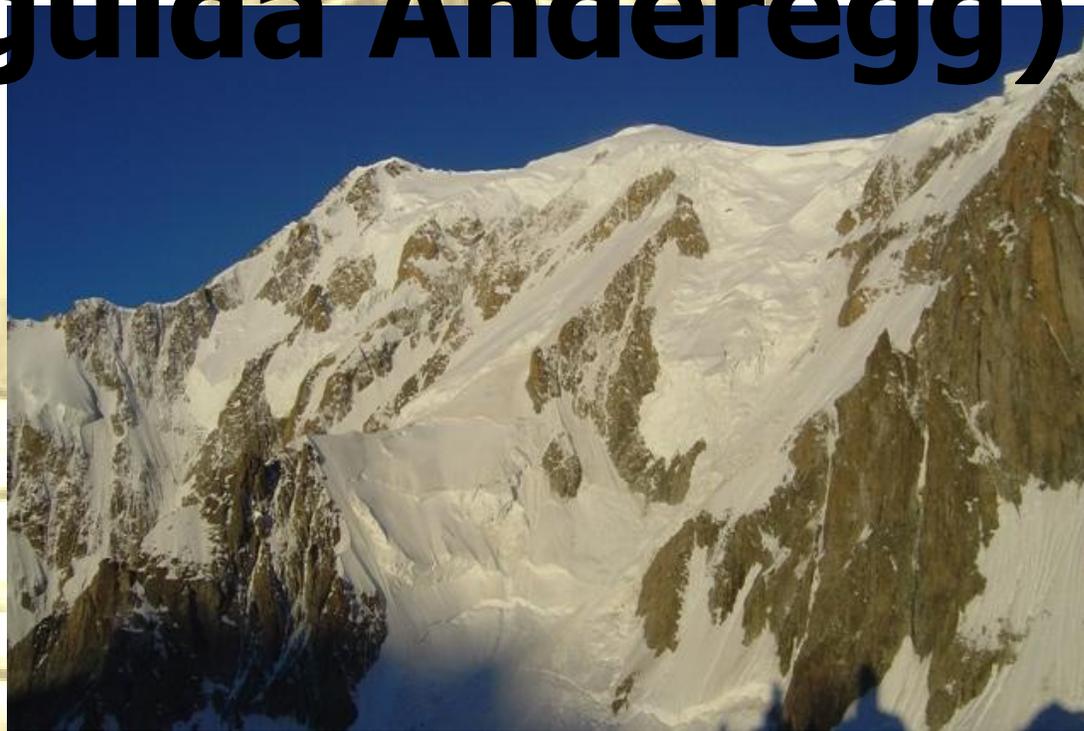


La cresta dell'Hornli e del Leone





1865: Sperone della Brenva al Monte Bianco (Moore, Walker & C. con la guida Anderegg)



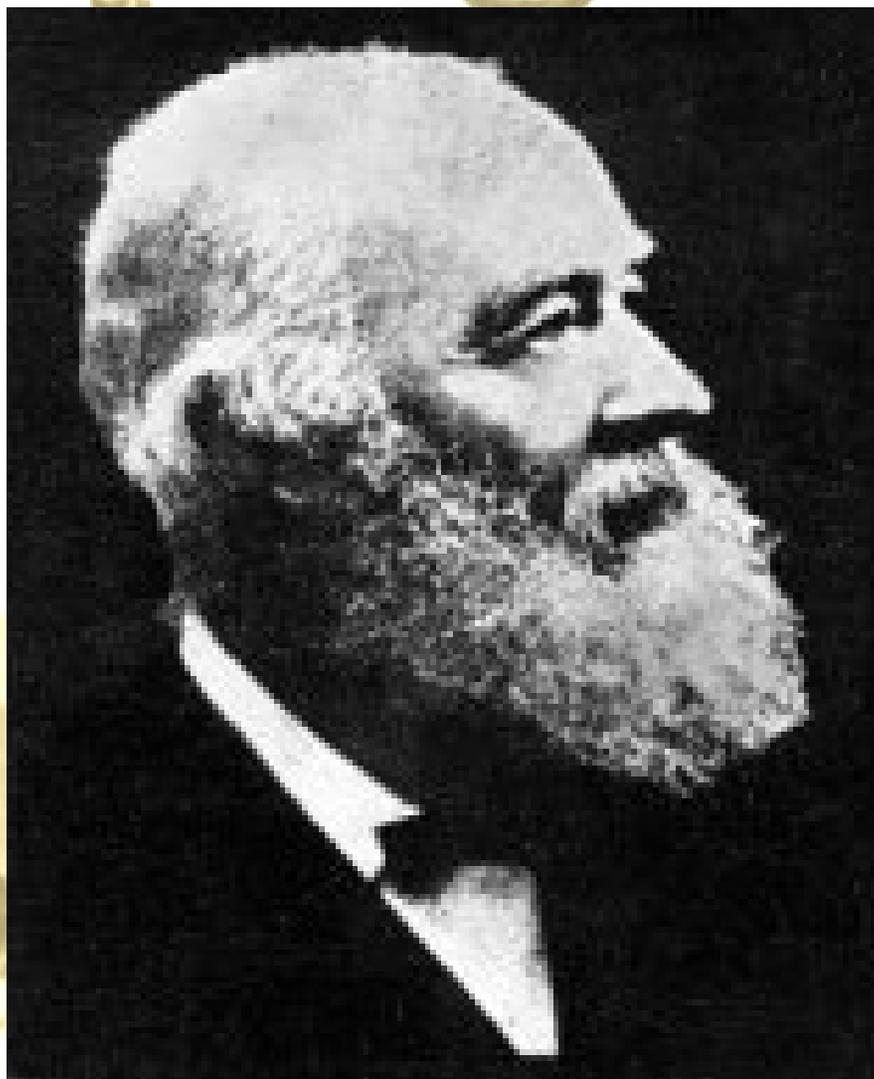


L'esplorazione delle Alpi Orientali





John Ball (1818 – 1889)





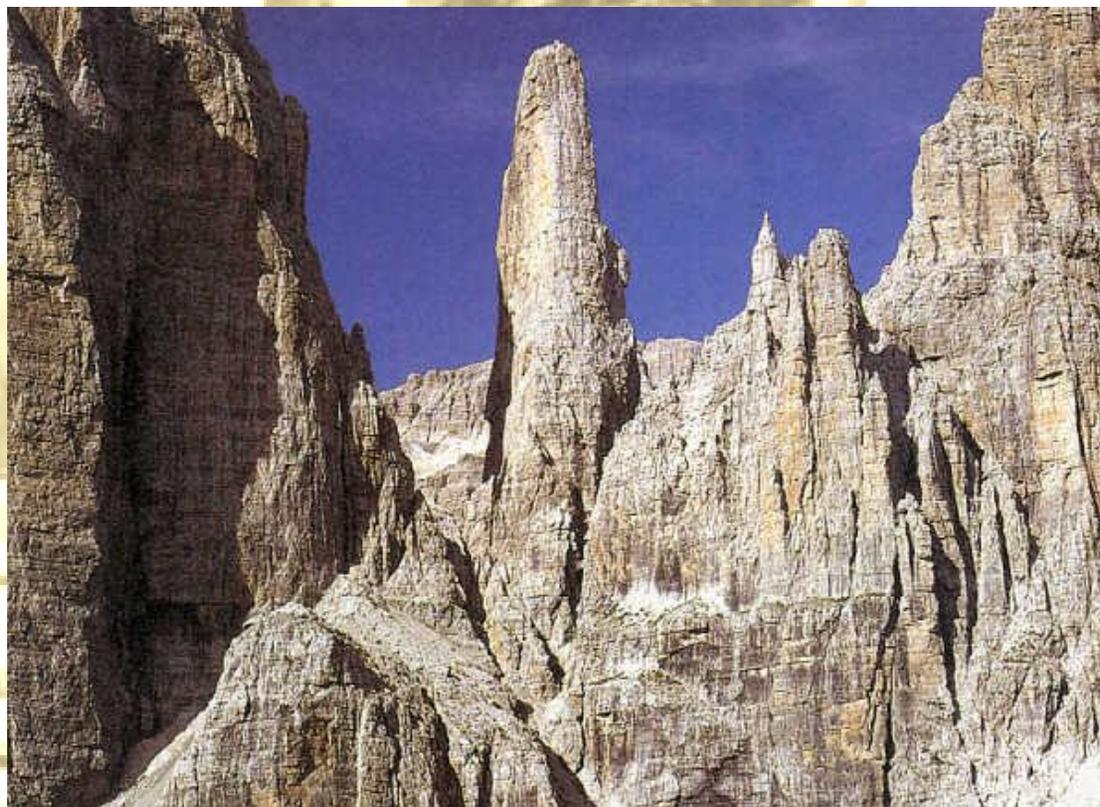
Paul Grohmann (1838-1908)





LA FINE DI UN EPOCA

La conquista del Campanile Basso di Brenta





Pooli, Garbari e Tavernaro



Ampferer e Berger, 1899





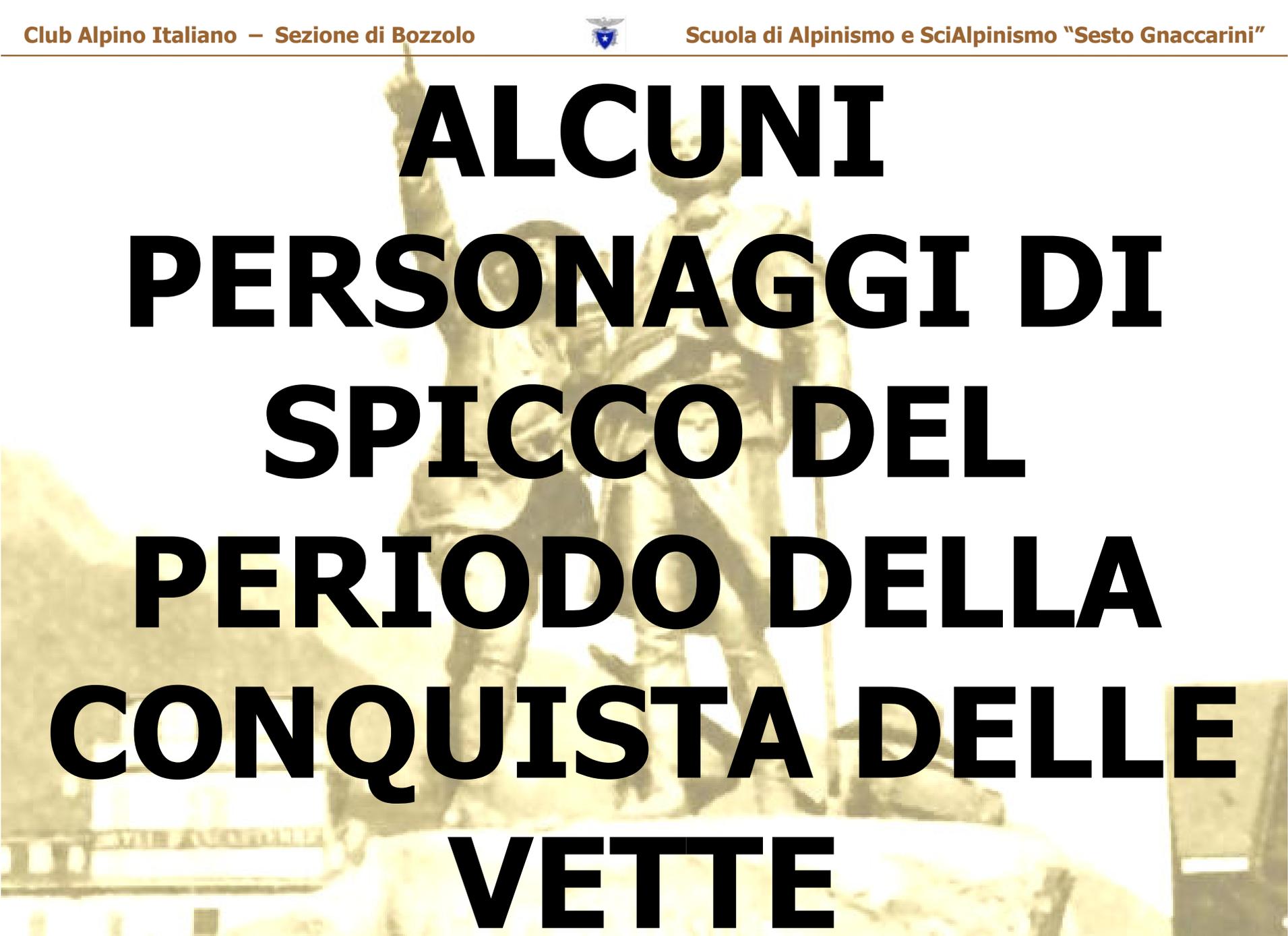
Nascono i Club Alpini

L'Alpine Club, 1858

**L'Osterreichischer
Alpenverein, 1862**

**Lo Schweizer Alpenclub,
1863**

Il Club Alpino Italiano, 1863



ALCUNI PERSONAGGI DI SPICCO DEL PERIODO DELLA CONQUISTA DELLE VETTE



Albert Frederick Mummery





Cresta di Zmutt al Cervino



La rinuncia al Dente del Gigante (Monte Bianco)

"Impossible by fair means"





Con Mummery inizia la pratica dell'alpinismo

SENZA GUIDA

Nasce l'alpinismo moderno



**Ma anche le guide
iniziano a prendere
l'iniziativa e a formare
eccezionali cordate**



Andereg, Croz, Almer, Young, Carrel, Burgener





La meteora Georg Winkler





Torre Winkler, 1887

(a 17 anni, solo!!!)





PRIMO NOVECENTO

*Si cercano le difficoltà, le
vie di salita più belle in
mezzo a pareti vergini*



Angelo Dibona

Un fuoriclasse dell'arrampicata



La Parete Rossa della Roda di Vael

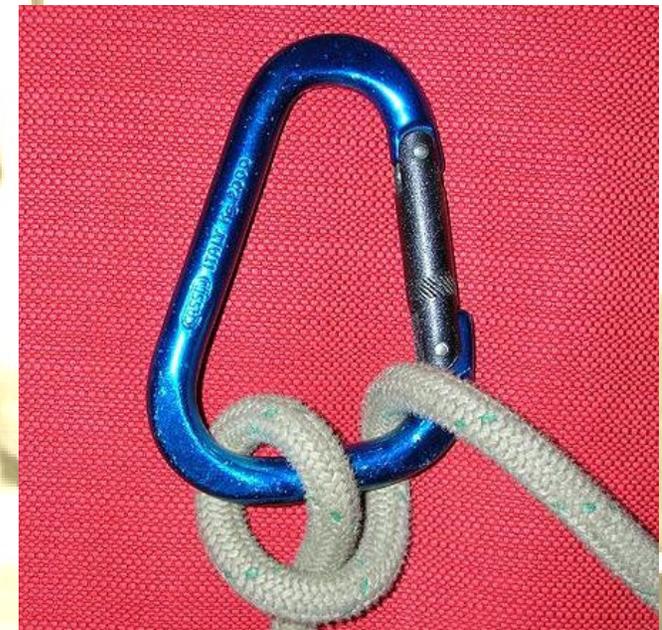




L'avvento del chiodo e del moschettone

**Fiechtl
1907**

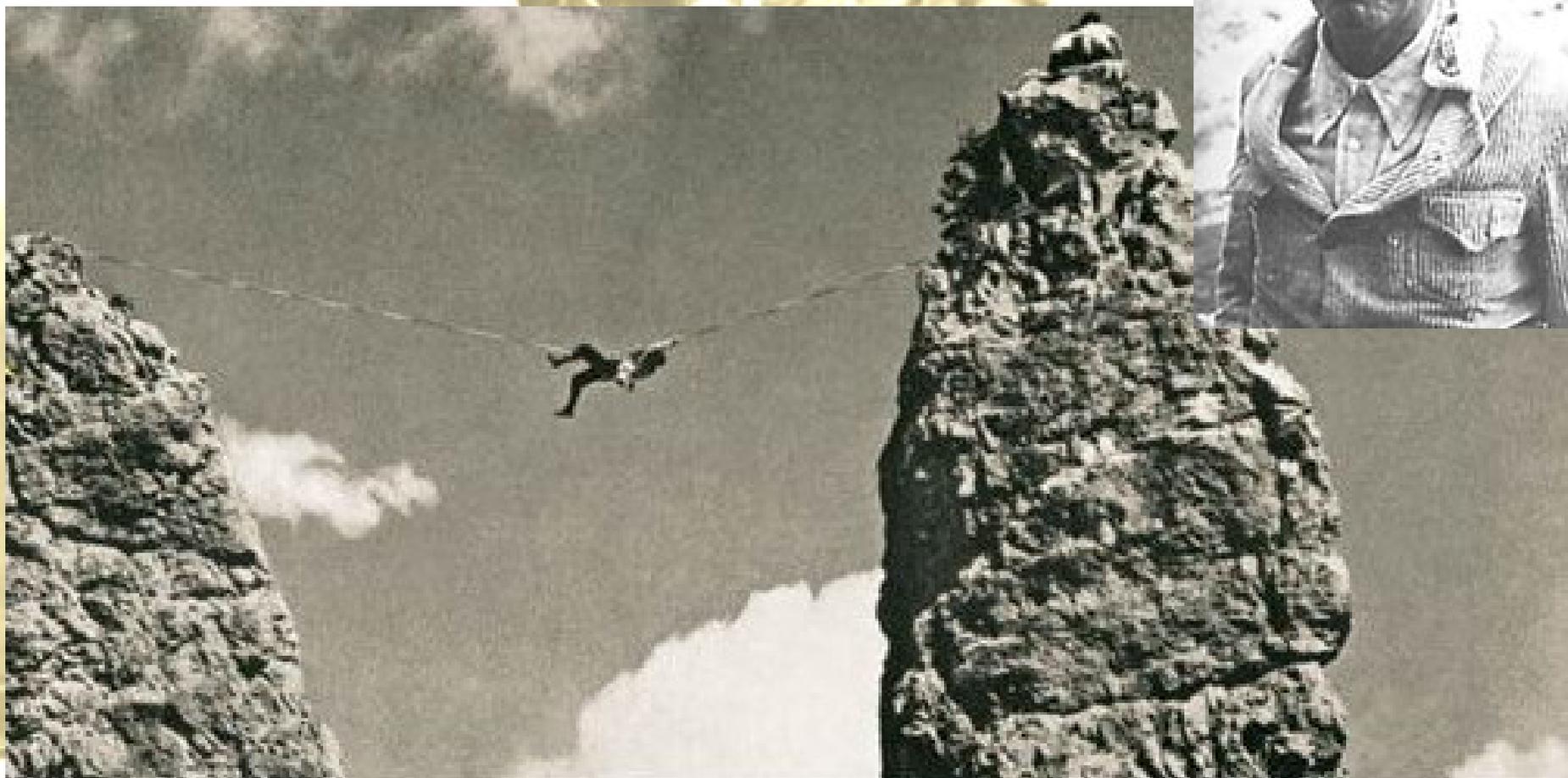
**Herzog
1908**





Tita Piaz

Il Diavolo delle Dolomiti





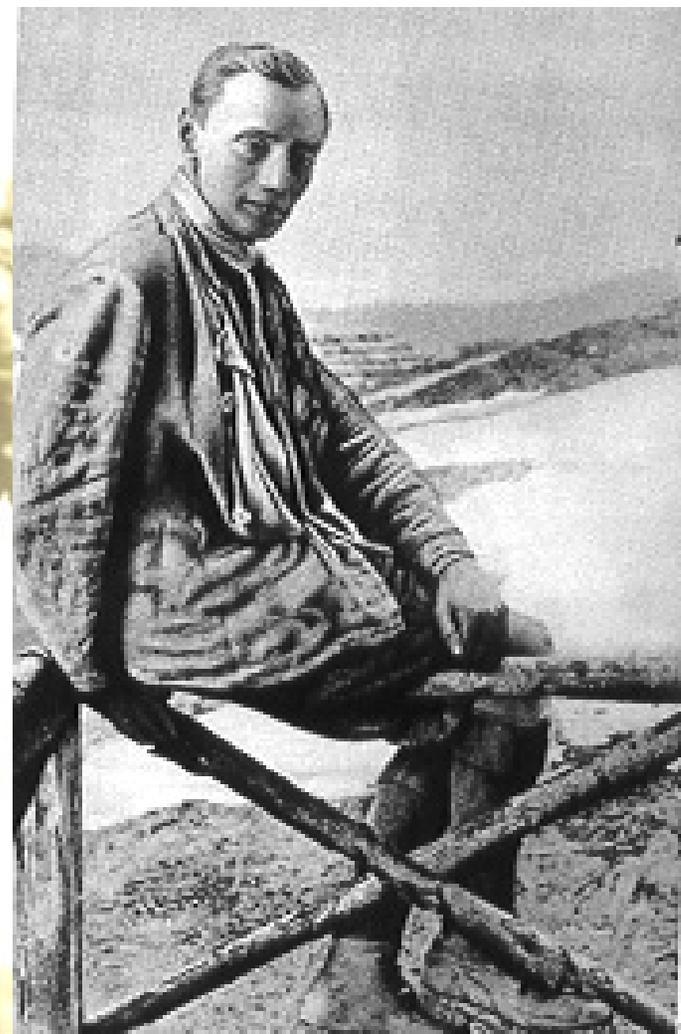
Spigolo SO della Torre Delago (Torri del Vajolet)





Paul Preuss

Il Paladino dell'arrampicata libera



1200 ascensioni
300 in solitaria
150 prime assolute



La Parete Est del Campanile Basso in salita e discesa





IL CODICE PREUSS

- 1. Non bisogna essere soltanto all'altezza delle difficoltà che si affrontano, ma bisogna essere nettamente superiori ad esse**
- 2. La misura delle difficoltà che uno scalatore può con sicurezza affrontare in discesa senza l'uso della corda e con animo tranquillo deve rappresentare il limite massimo delle difficoltà che egli può affrontare in salita**
- 3. L'impiego dei mezzi artificiali è giustificato soltanto in caso di pericolo**



IL CODICE PREUSS

4. Il chiodo da roccia è una riserva per casi di necessità, ma non deve essere il fondamento di una particolare tecnica

5. La corda può essere una facilitazione ma non il mezzo indispensabile per effettuare una salita

6. Su tutto deve dominare il principio della sicurezza, ma non l'assicurazione forzosamente ottenuta con mezzi artificiali in condizioni di evidente pericolo, bensì quell'assicurazione preventiva che per ogni alpinista si basa sul giusto apprezzamento delle proprie forze



PRIMO DOPOGUERRA

La ricerca della difficoltà





Hans Dulfer

L'iniziatore dell'era del sesto grado





Emil Solleder

Un alpinista di classe superiore



La Nord-Ovest della Civetta

Il primo vero sesto grado, 1921





I protagonisti del VI grado



Domenico Rudatis

Il "profeta" del sesto grado





Luigi Micheluzzi

Eroe sconosciuto





Hans Steger e Paula Wiesinger

Compagni in parete e nella vita



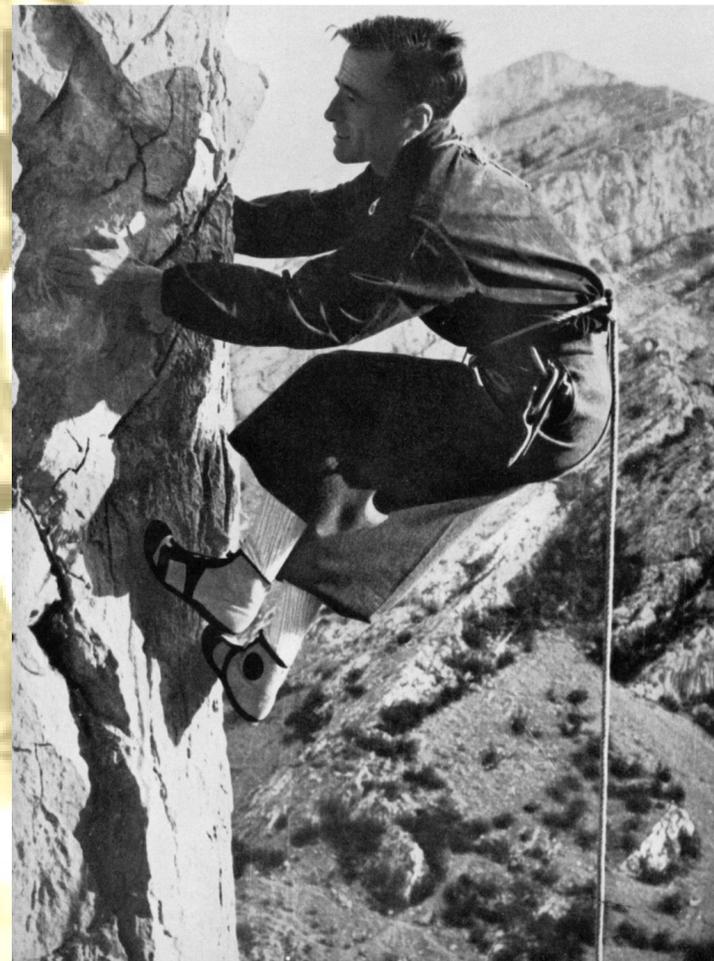
Parete Est del Catinaccio

**Catinaccio
via Steger
con uscita catino sud
da Gardeccia**



Emilio Comici

Tra arrampicata libera e artificiale



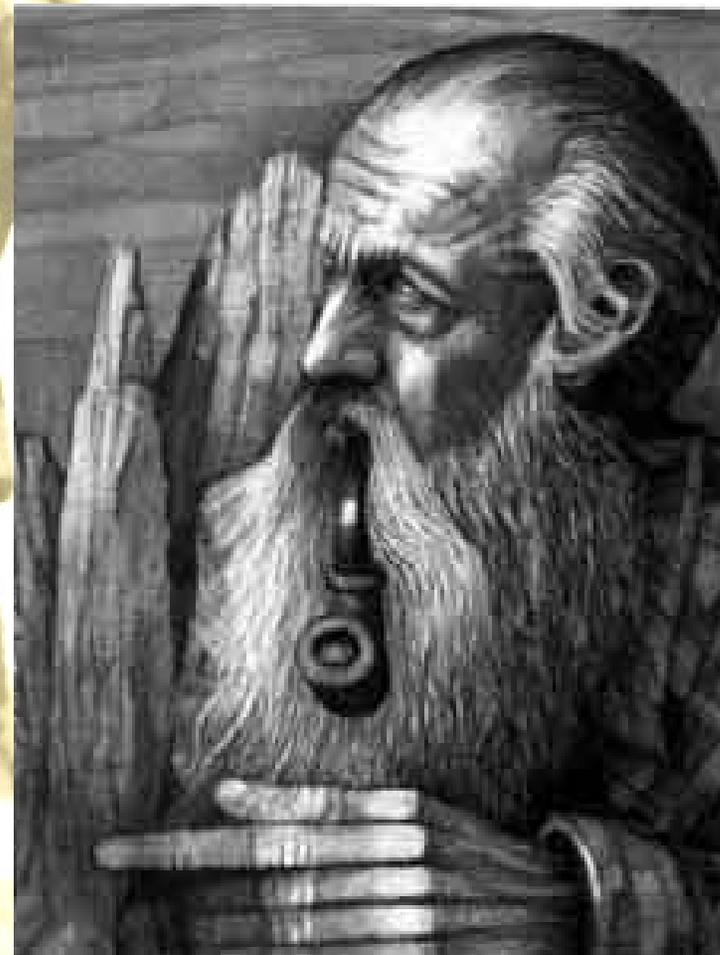
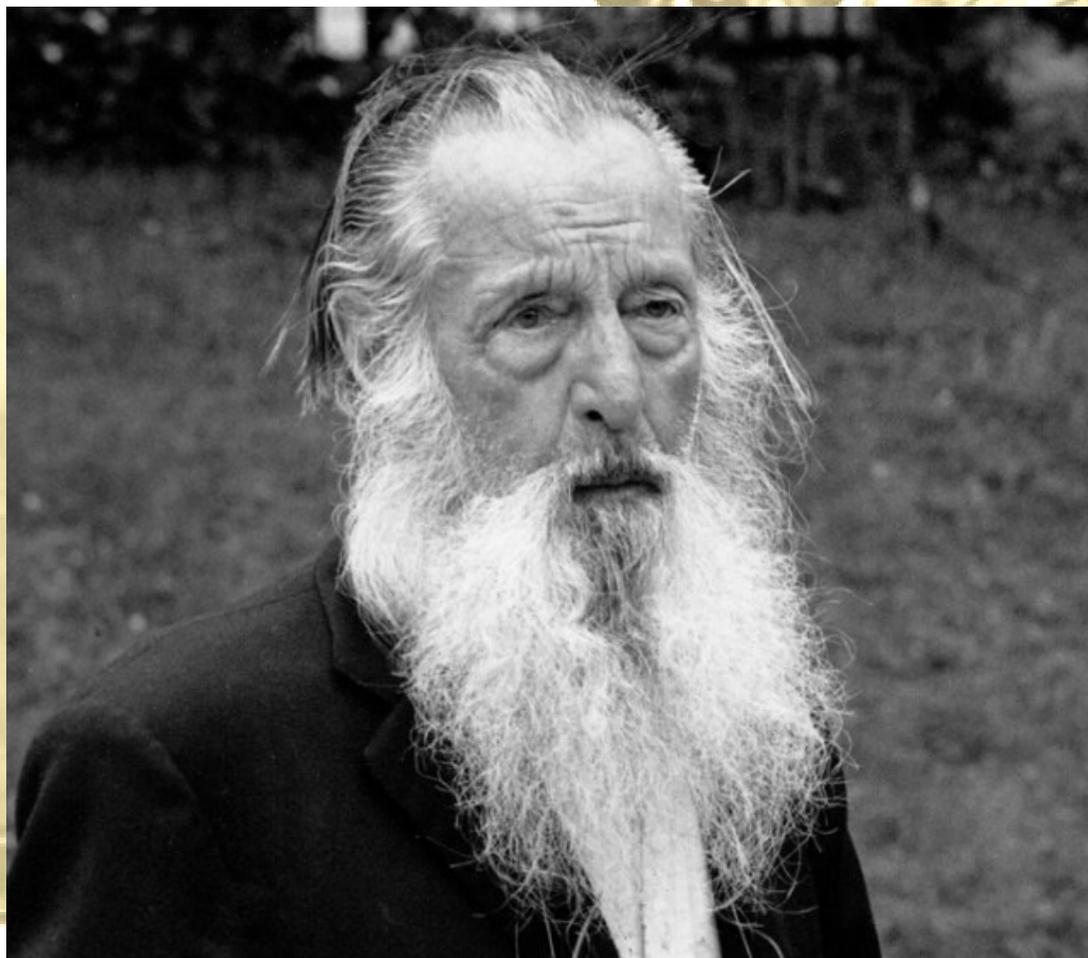


La nord della Grande di Lavaredo, 1933



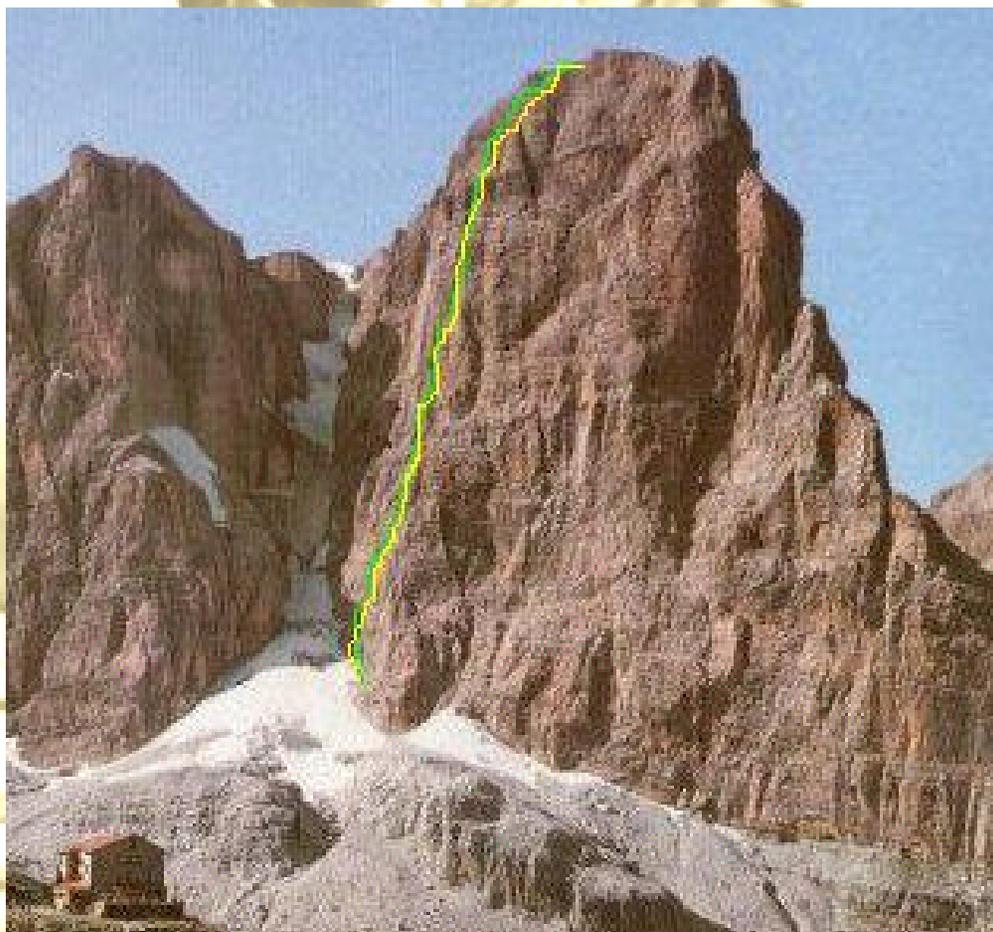
Bruno Detassis

Grande protagonista





La Via delle Guide al Crozzon di Brenta





Gian Battista Vinatzer

Un fuoriclasse insuperato





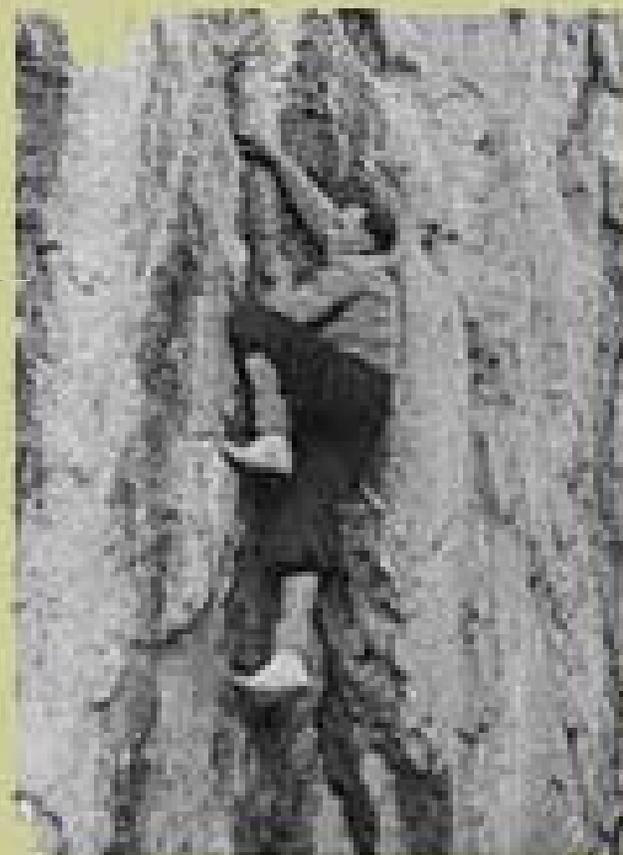
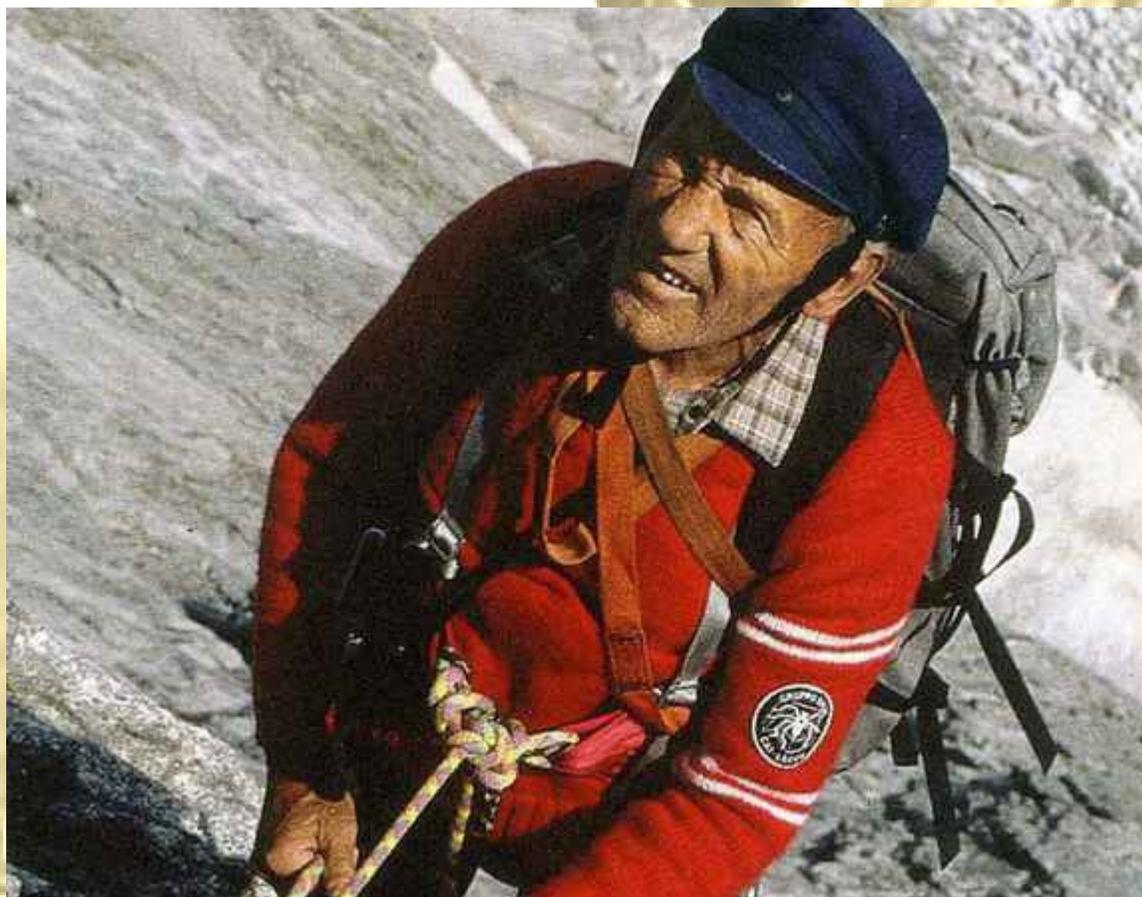
La sud della Marmolada





Riccardo Cassin

Il risolutore





La Nord della Ovest di Lavaredo, 1935





La Nord-Ovest del Badile *1937*





GLI ULTIMI PROBLEMI DELLE ALPI

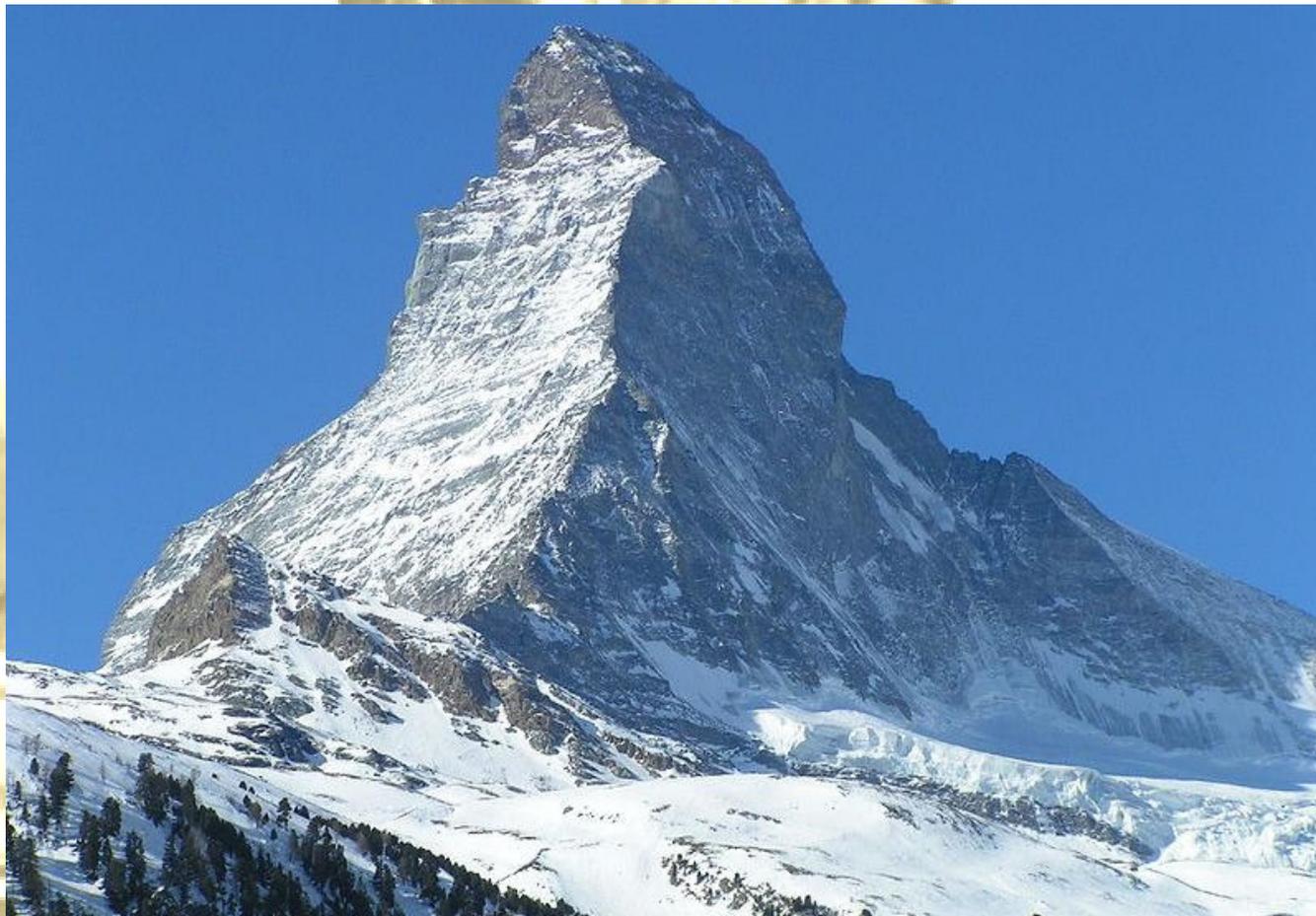
La sfida alla tre nord

**Anche l'alpinismo è
soggetto al nazionalismo:
si scala come
se si andasse in guerra**



Parete Nord del Cervino

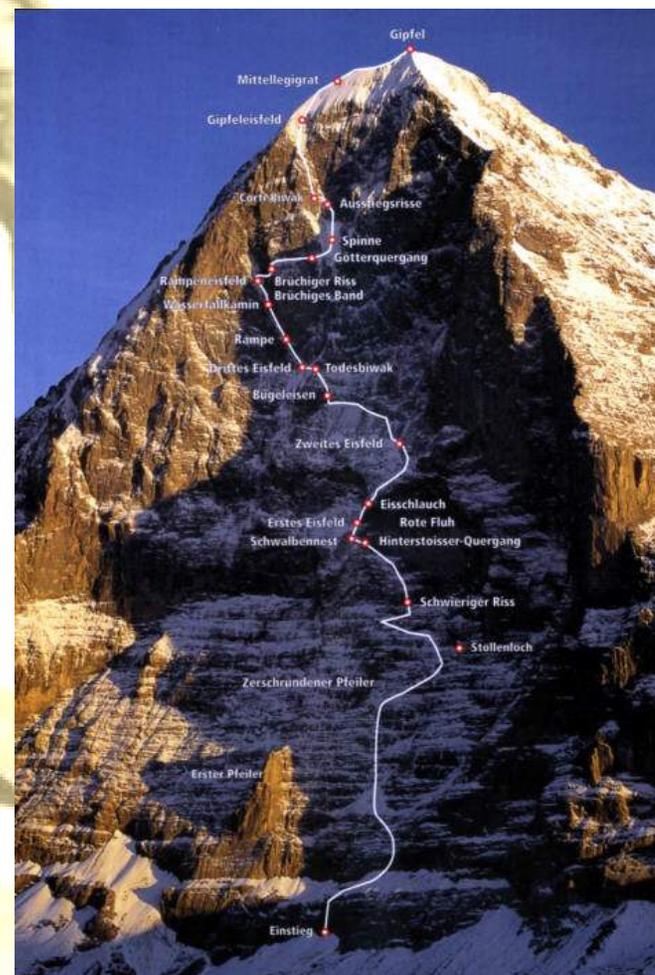
1931, Fratelli Schmid





Parete Nord dell'Eiger

1938, Heckmair & C.





Sperone Walker alla Grandes Jorasses, *1938,* *Cassin, Esposito e Tizzoni*





Durante la II Guerra Mondiale c'è un periodo di stasi alpinistica

***Qualcuno riesce comunque
a compiere imprese
importanti ...***



Giusto Gervasutti (1909 – 1946)

Il Michelangelo dell'alpinismo





La Parete E delle Grandess Jorasses (1946)





SECONDO DOPOGUERRA



La corsa agli 8000

Grandi Spedizioni Nazionali



Annapurna (8078 m) - 1950

M. Herzog e L. Lachenal





Everest (8848 m) - 1953

E. Hillary e Tensing Norkey





Nanga Parbat (8126)- 1953

H. Buhl (solitaria)





K2 (8611)- 1954

A. Compagnoni e L. Lacedelli





La goccia d'acqua

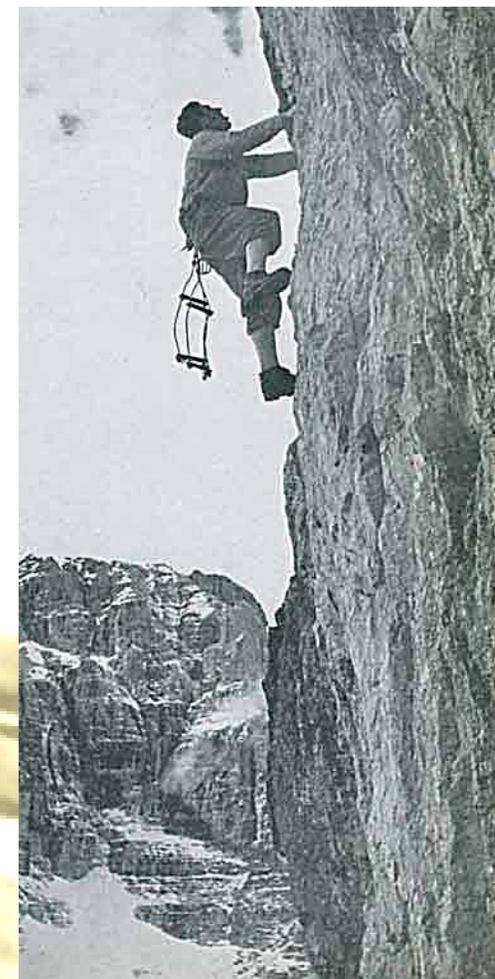
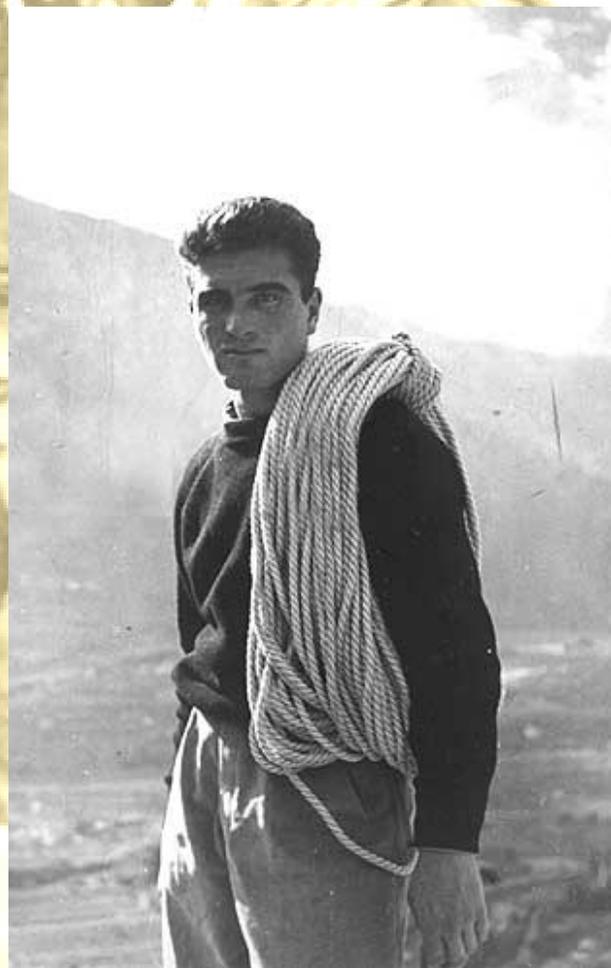
Vs

Il purismo ad ogni costo



Cesare Maestri (1929)

Il Ragno delle Dolomiti



La discussa conquista del Cerro Torre (1959)



Walter Bonatti (1930)

Oltre l'impossibile





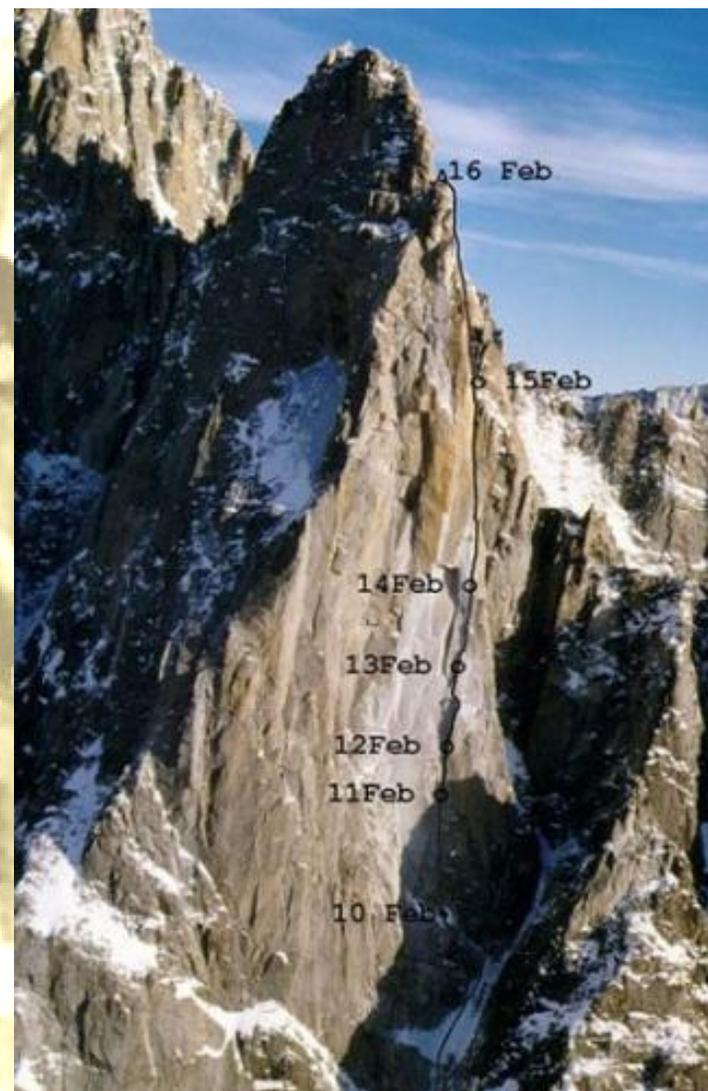
Parete E del Grand Capucin

1951



Parete O del Petit Dru

1955



Il fenomeno **Reinhold Messner**



*Conosciuto
soprattutto per
gli 8000, ma ...*



Tra il 1960 e il 1964 *Compie*

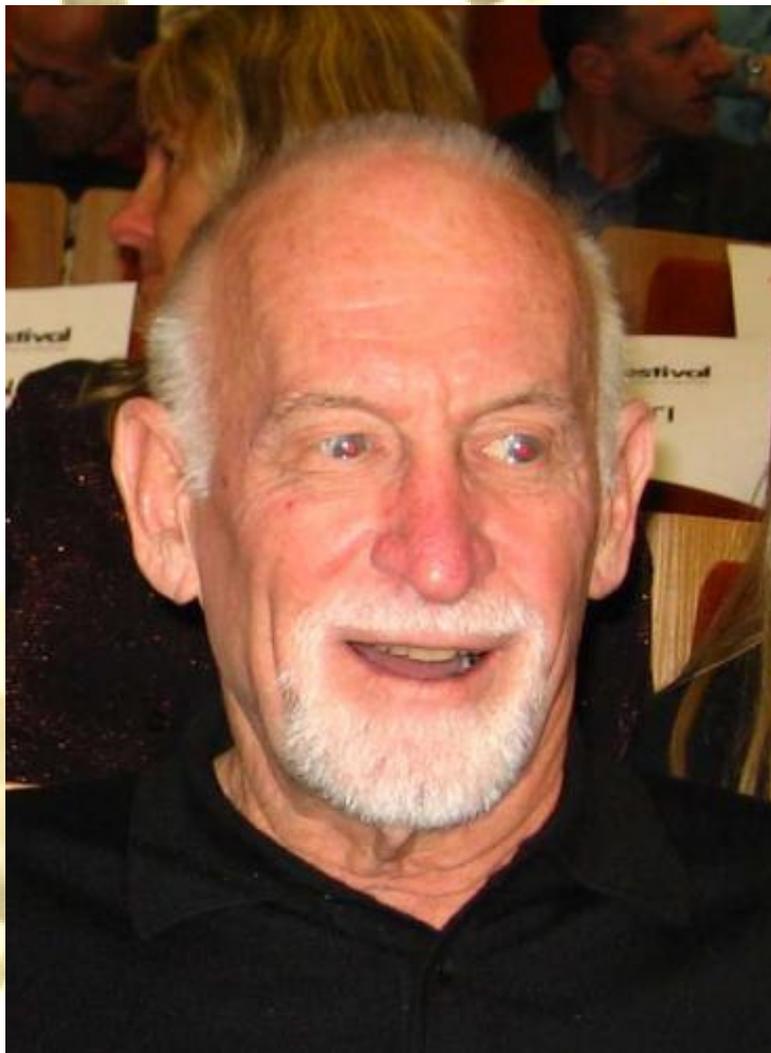
*500 ascensioni di ordine
estremo, fra ripetizioni e
prime assolute, su roccia e
su ghiaccio*



L'alpinismo americano "PULITO"



Royal Robbins





Salathè a El Capitan

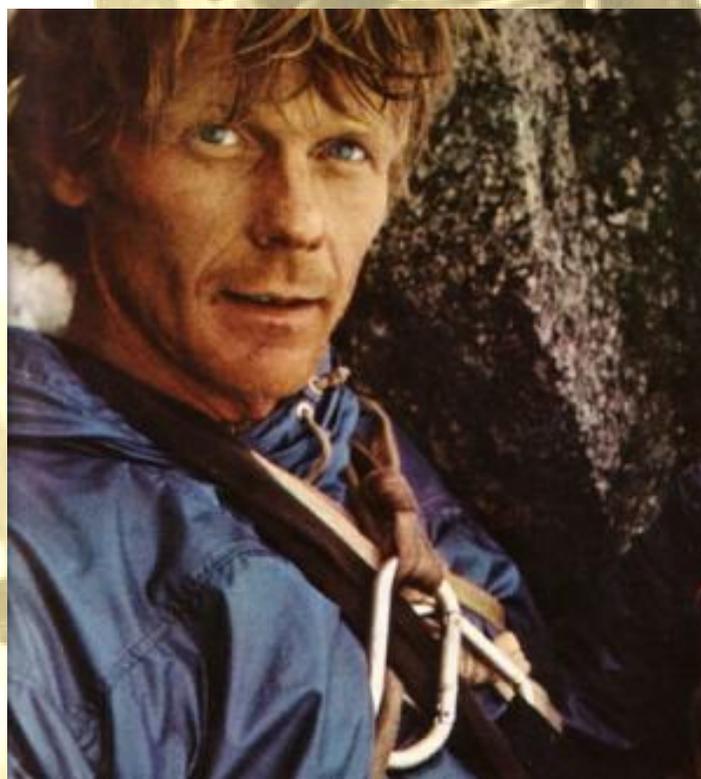
Yosemite Valley





Gary Hemming

L'alpinismo americano sulle Alpi (Diretta ai Dru)





IL NUOVO MATTINO

Il '68 influenza anche l'alpinismo





***Si scopre il piacere
dell'arrampicata fine a se
stessa, non solo per
raggiungere la cima di una
montagna***



***Si arrampica anche nei
fondo valle***

***Vengono aperti itinerari
molto difficili, in cui si dà
molto peso al gesto tecnico
senza "violentare" la
montagna***

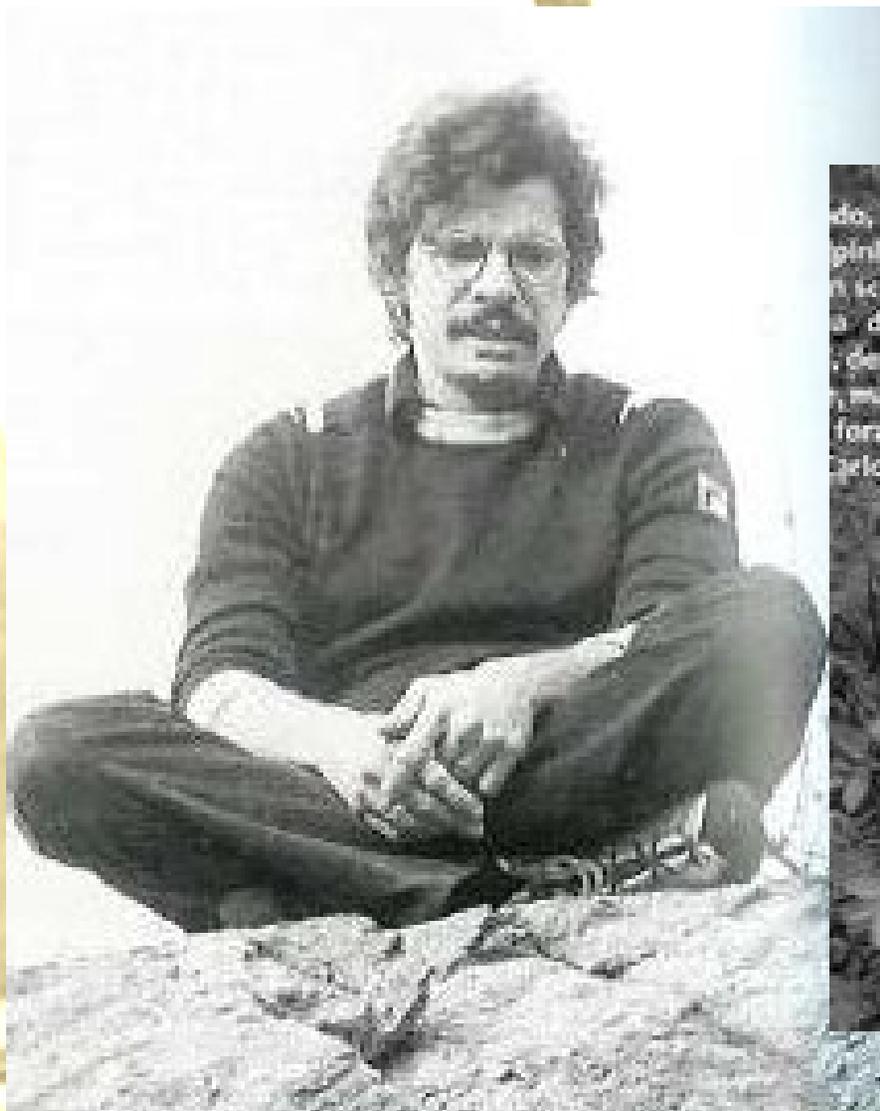


La Val di Mello

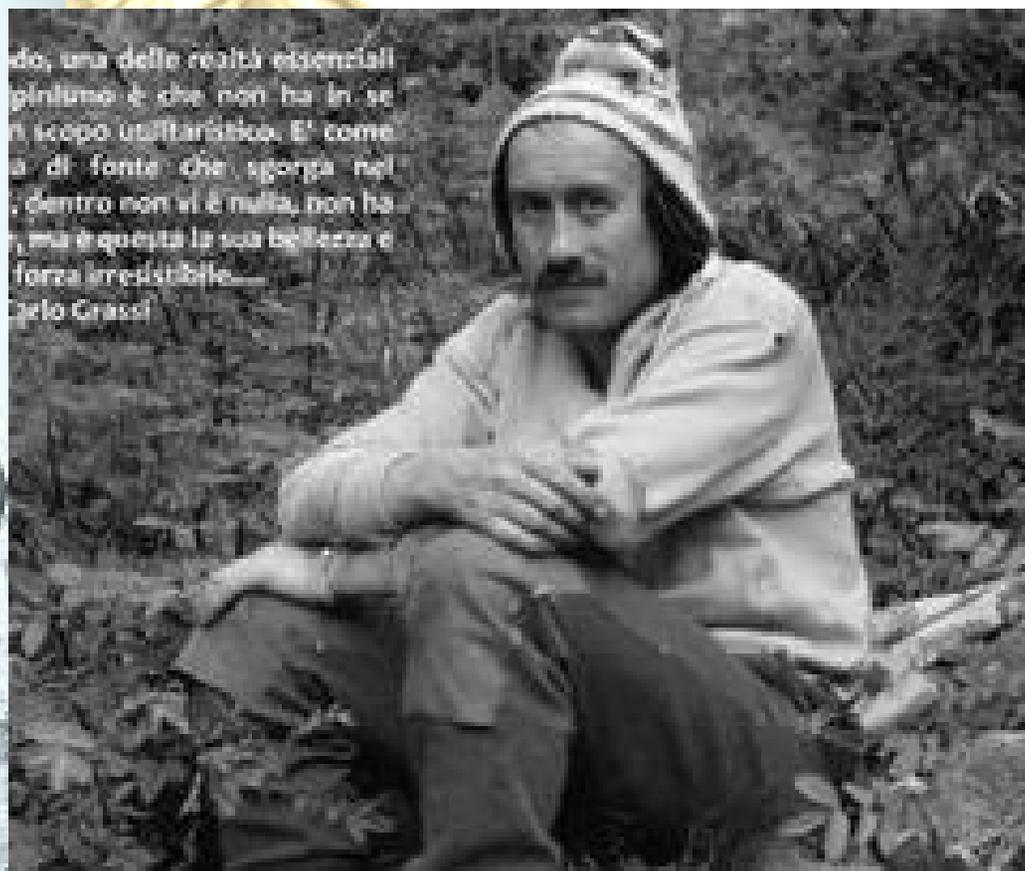




Gian Piero Motti



Giancarlo Grassi





Renato Casarotto





***ALPINISMO
ESTREMO,
SOLITARIO,
INVERNALE,
VELOCE***



Alpinismo sotto i riflettori e come bene di consumo

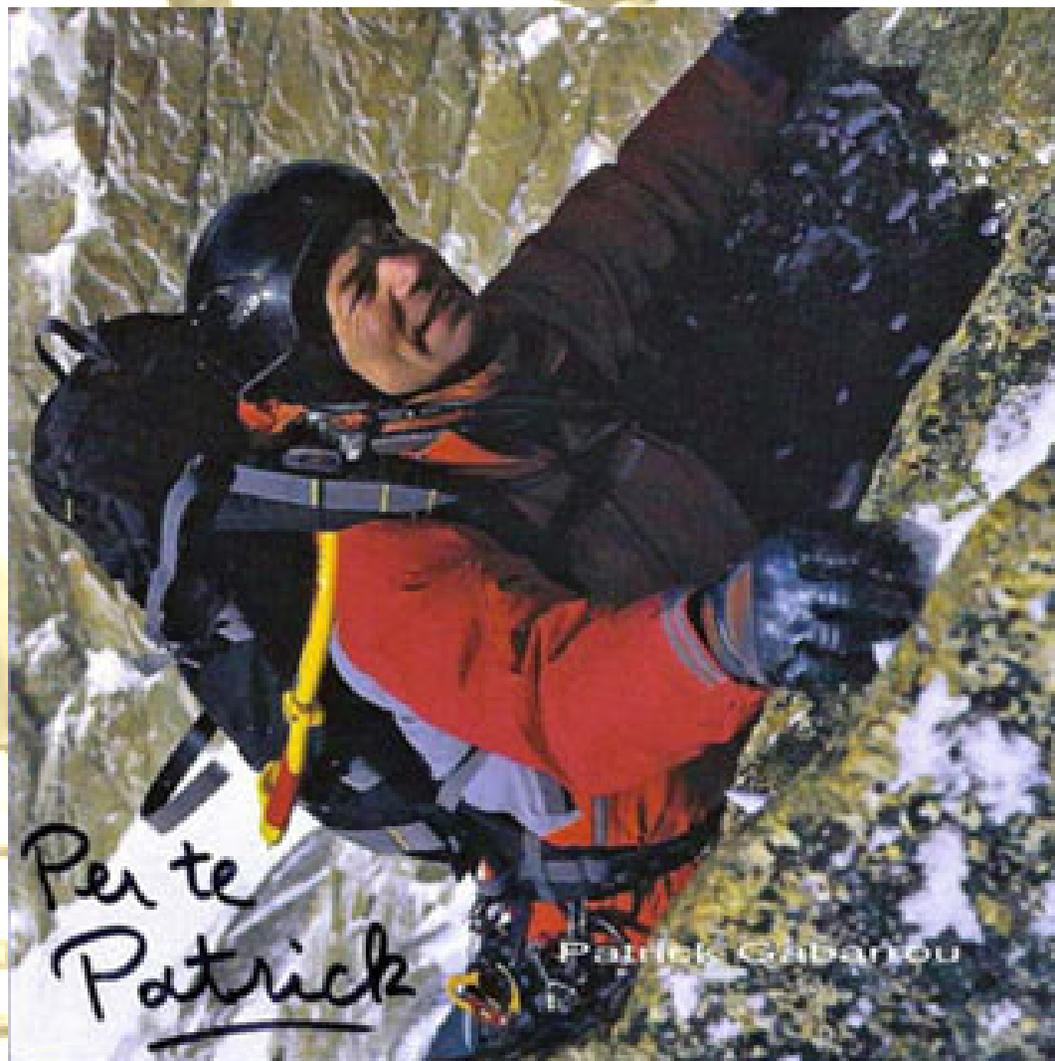


Maurizio Zanolla (*Manolo*)



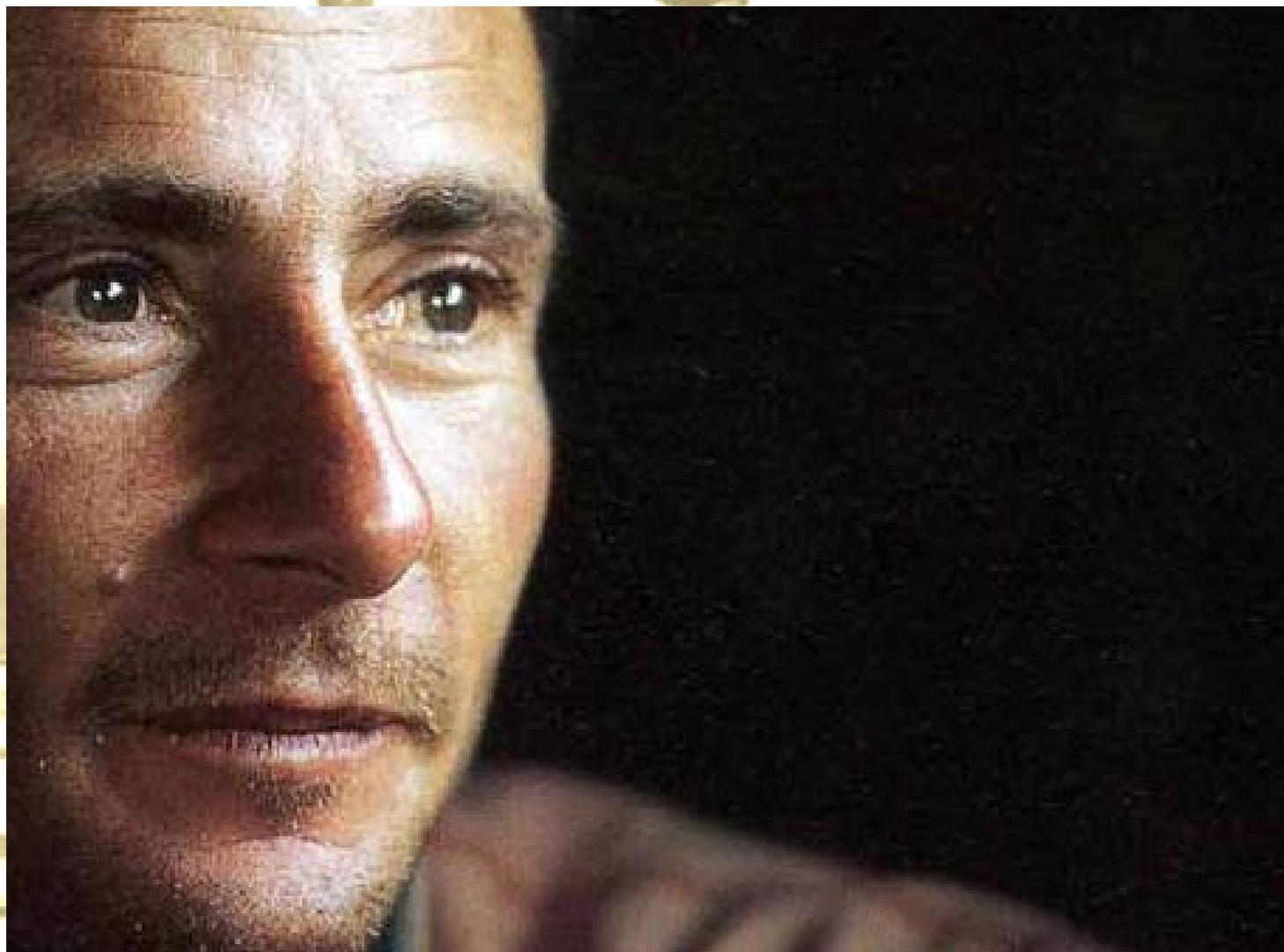


Patrick Gabarrou





Jean Christophe Lafaille





ARRIVANO ANCHE LE DONNE AI VERTICI



Renata Rossi

Prima donna guida in Italia





Catherine Destivelle





LO SPIT E L'ARRAMPICATA SPORTIVA pleasir





Arrivano le prime gare di arrampicata





I GIORNI NOSTRI

Alta difficoltà ad Alta Quota



Denis Urubko





Karl Unterkircher





Valery Babanov





LE DISCIPLINE DEL TERZO MILLENNIO



Cascatismo





Dry Tooling





Dry Tooling





QUALE FUTURO?



La storia va avanti: nel mondo ci sono ancora pareti da scalare, e caso mai appigli sempre più piccoli da tenere ...



L'evoluzione continua ...



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

